IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 113. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 24 Aprile 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le questioni attuali

Poichè oggi al Senato si parlerà di politica coloniale, svolgendosi l'interrogazione Vitelleschi-Camporeale, e domani alla Camera si tratterà, col bilancio d'assestamento, della finanza, torna opportuna una breve replica alla *Perseveranza*.

Lasciando pel momento in pace l'Eritrea, mancando qualunque ragione urgente per rimetterla in ballo, a mano che non si abbia la smania di ricantare a Menelik la solita canzone, che non ci stiamo volentieri, che vogliamo lasciare l'altipiano e abbandonare o cedere anche Massaua, limitiamoci alle due questioni che sono sul tappeto parlamentare.

Circa la convenzione anglo-francese nei rispetti dell'*hinterland* della Tripolitania, il governo darà certamente spiegazioni soddisfacenti, tanto più che, dopo lo scambio di cortesie avvenuto in Sardegna, è facile comprendere come non vi sia alcun serio motivo di preoccuparsi circa la portata e gli effetti di quell'accordo.

Per la questione della Cina, senza farci delle illusioni sui vantaggi immediati che si possono attendere dall'iniziativa presa dal Governo, noi crediamo che la cessione del Governo e l'occupazione della baia di San Mun debba essere considerata semplicemente come un atto di previdenza in materia di politica coloniale.

Il volerne esagerare la portata, considerando le conseguenze avventurose, cui si potrebbe andare incontro il giorno in cui l'Impero Celeste si sfasciasse, equivale pressapoco al discettare su quello che accadrà il giorno del Giudizio universale nella valle di Giosafatte.

Il quesito è questo: può una Nazione marittima restare del tutto indifferente al movimento coloniale del mondo, quando tutti gli altri Stati d'Europa fanno a gara per aprirsi nuove vie ed assicurarsi nuovi punti di rifornimento in tutte le regioni del mondo?

Che l'Italia non debba lanciarsi in grandi imprese coloniali, che presentano sempre delle eventualità proporzionate all'importanza dell'impresa stessa, siamo tutti d'accordo, perchè una siffatta politica richiede mezzi potenti, dei quali il nostro paese è ancora tanto dal poter disporre: ma che debba spingere la preoccupazione al punto di temere Dio sa quali conseguenze disastrose per la cessione o l'occupazione di una stazione da carbone, quando non si urtano gli interessi d'alcuno, è qualche cosa di eccessivo.

A che pro' aumentare i fondi per la flotta e accrescere i premi per la marina mercantile, se la politica dell'Italia sul mare deve restringersi a pescare le estriche nel Mediterraneo?

Non esageriamo adunque nè in ardimento, nè in paura. L'iniziativa presa dal Governo per assicurarsi un punto nell'Estremo Oriente, che riuscirà sempre di qualche vantaggio alla nostra marina e col tempo anche ai nostri scambi con quella vasta parte del mondo, è così modesta ed ha un carattere talmente onesto e pacifico, che non può a meno d'incontrare l'approvazione della grande maggioranza del Parlamento e di tutti coloro, cui non si fa notte innanzi sera.

In quanto alla questione finanziaria, vedremo quale svolgimento essa prenderà. La situazione del bilancio è abbastanza soddisfacente, ma nel tempo stesso è tale, che non consente, sia per taluni provvedimenti proposti, sia per altre esigenze, alle quali non si può resistere, sia infine per quella elasticità minima, di cui sarebbe pericoloso non tener conto, di toccare in alcuna guisa le entrate.

I Ministri finanziari non possono quindi giuocare sulle previsioni di un qualche avanzo, che potrebbe non ripetersi nell'esercizio futuro e siccome essi posero per base del loro programma il consolidamento della finanza, così faranno opera savia a non turbare l'assetto attuale con provvedimenti tributari, che sarebbe desiderabile potere attuare, ma che allo stato delle cose scompagnerebbero, anzichè consolidare, la finanza.

Noi speriamo che ormai essi per primi siano persuasi di ciò e se così sarà, anche la scelta della discussione finanziaria potrà essere superato senza pericolo di nuovi fragili parziali o totali.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 22. — *La Neue Freie Presse* ha da Bucarest che Cantacuzeno ha accettato il mandato di formare il nuovo Gabinetto.

(S) **Biscerta**, 23. — E' giuntoil ministro francese del Ll. PP. Krantz, che fu ricevuto dal Residente francese, Millet, col quale ha poscia visitato i lavori di difesa.

(S) **Biscerta**, 23 — Il Ministro Krantz, ricevendo la Colonia francese e gli ufficiali della guarnigione, disse che Biscerta è un posto avanzato della difesa nazionale, come i forti dei Vosgi.

(S) **Madrid**, 23. — Il Duca di Tetuan ed il marchese di di Villarrutia rappresenteranno la Spagna alla conferenza per il disarmo che si terrà all'Aja.

(S) **Atene**, 23. — E' giunto il *yacht* inglese *Osborne*, colla principessa di Galles, che scese alla villa Mon-Repos.

Parigi, 23, ore 14.30. — Si ha dall'Aja che il rappresentante della Russia sarà eletto presidente della Conferenza pel disarmo.

Parigi, 23, ore 18.15. — Il *Journal des Débats*, riservandosi di studiare l'aumento dei dazio doganale sui vini, cotanto dannoso per la Francia, addita pure il bilancio inglese come un modello di sapienza francese.

Un discorso di Goschen.

(S) **Londra**, 23. — Il primo lord dell'Ammiragliato, Goschen, pronunziò un discorso a Sheffield. Egli constatò che l'Europa ha ripreso un aspetto pacifico; ma avverte che non è ancora giunto il momento di ridurre i bilanci della guerra e della marina.

Soggiunse che coloro i quali criticano le spese della marina, ignorano ciò che si fa all'estero e nulla conoscono della politica coloniale della Francia e della Germania.

Crisi in Rumania.

(S) **Bucarest**, 23 — Si dà come certa la formazione del seguente Gabinetto:

Giorgio Cantacuzene; capo del partito conservatore, alla presidenza del Consiglio ed all'interno;

Generale Mano alle finanze;
Generale Giacomo Lahovary alla guerra;
Take Jonesco alla giustizia;
Pisseno all'istruzione pubblica;
Fleva al demanio,
Giovanni Lahovary agli affari esteri;
Istratt ai lavori pubblici.

—

Il nuovo Ministero rumeno è un Gabinetto conservatore-radicale, perchè fanno parte di esso Giorgio Cantacuzeno che dopo la morte di Lascar Catargi — avvenuta il giorno stesso in cui il Gabinetto si dimetteva — veniva eletto capo del Comitato esecutivo del partito conservatore e Nicola Fleva, il capo del gruppo radicale-nazionale.

Appena manifestatasi la crisi, Re Carlo aveva chiamato al palazzo reale Cantacuzeno ed il capo dei ministri o dei giovani conservatori, *P. Carp*, per raccomandare loro in tutta della necessità di avere nelle attuali condizioni interne della Rumania, un governo forte, la fusione dei due partiti. I due uomini politici promisero di far tutto il possibile per soddisfare il desiderio del Re.

Ma le trattative arenarono perchè i conservatori si rifiutarono di cedere ai jumibili, oltre ai portafogli degli esteri, delle finanze e dei domini, anche quello dell'interno.

Però sembra che l'ostacolo maggiore alla fusione fosse l'entrata nel Ministero di Take Jonesco, che nel Gabinetto conservatore presieduto da Lascar Catargi dal 1889 sino al 1891 era Ministro della pubblica istruzione ed è stato anche sindaco di Bucarest — ed al quale Re Carlo è molto ostile, perchè non approva il suo sistema poco scrupoloso di agitazione politica.

Avvenute le trattative per la formazione di un Gabinetto conservatore-jumimista, il quale avrebbe avuto l'appoggio anche del gruppo dei liberali dissidenti, capitanati da Aurelian, ed almeno avrebbe potuto fare le nuove elezioni, il Re affidò l'incarico di formare il Gabinetto a Cantacuzeno.

E questi una delle personalità più spiccate ed uno dei più ricchi proprietari della Rumania, discendente da un'antica famiglia di fondatari e ch'è se personalmente gode di grandi simpatie nel paese, politicamente, sebbene abbia seguito la scissatina, non ha ancora sopraseduto una parte preponderante. E' senatore ed è stato presidente e vice presidente di quel Consesso.

Sinora egli passava per il rappresentante della tradizioni dei vecchi conservatori o Boiari. A giudizio universale egli è però infinitamente inferiore a Lascar Catargi, che era il vero capo del partito.

Dopo Cantacuzeno, l'uomo politico più notevole del gabinetto è il ministro della giustizia, Take Jonesco, il capo della coalizione demagogia conservatrice. Notevole è pure Nicola Fleva, giornalista ed anche lui già sindaco di Bucarest. Sebbene il suo portafoglio non sia politico, perchè egli è addetto all'amministrazione dei domini della Stato, pure, per la sua indole irrequieta ed invadente, egli si acquisterà ben presto una posizione preponderante nel gabinetto.

E' però convinzione generale in Rumania che il gabinetto Cantacuzeno, come è formato, non può essere che un Ministero di transazione.

L'ON. LUZZATTI A LIONE.

(S) **Lione**, 23 — Il deputato italiano, Luigi Luzzatti, ha assistito ad un banchetto della Società d'Economia politica.

Tra i distinti commensali che vi assistevano, vi era Aynard, Vicepresidente della Camera.

Luzzatti pronunziò un discorso. Egli accennò alla comunanza intellettuale e morale delle due nazioni, della quale rivenne antiche traccie nella visita da lui fatta al Museo dei tessuti di arte italiana. Disse che questa ispirò visibilmente l'industria lionese. E qui — soggiunse — che prendiamo forza per vincere tutti gli ostacoli, per rovesciare le barriere che si oppongevano alla nostra amicizia, perchè le leggi della natura e dell'arte sono fortunatamente più potenti delle leggi doganali.

Accennò indi alla questione della previdenza e cooperazione. Fece l'elogio delle Società di previdenza italiane, il cui successo è dovuto all'assenza di spirito settario e dell'ingerenza del Governo. Appoggiò la sua asserzione, citando l'esempio della Banca popolare di Milano, la quale presiedue meravigliosamente, mercè l'assoluta libertà della quale gode.

Terminò facendo un brindisi a Lione.

L'oratore fu vivamente applaudito.

Tutti lo guardarono ed anche la vedova che stava per introdurre nella sua tazza un quarto pezzo di zucchero, fermò la mano per meglio ascoltare.

— Vedo che state volentieri a Parigi — riprese Hingant — e va bene, ma mi auguro che non abbiate rinunciato al nostro caro paese.

— Non è molto divertente il caro paese — disse Carlo.

— Le negozianti di moda son delle gran pettegole — soggiunse Matilde.

— Ed io ho i miei affari qui — mormorò Dailey.

— Voi, caro Francesco — continuò Hingant — dovrete trovarvi laggiù per San Michele, per regolare i conti coi fattori, giacchè Carlo e Matilde non si daran pensiero di questi dettagli; ma non saranno spiacenti di venire un po' in Bretagna, alla fine della buona stagione. Ho ideato di riunire tutta la famiglia dell'amico Lendenas di ritorno dalla sua Cancale, e spero che Marridan nella mia casa a Cancale, e spero che Marridan nella mia casa a Cancale, e spero che Marta e il tenente vorranno prendar parte alla riunione.

Tutti sorrisero ma soltanto la vedova rispose:

— Splendida idea! Io ci sto! Si accoppia in questa città o l'aria del mare mi farà bene.

Il Torrione fatale

Romanzo di F. DE BOISGOBEY

Traduzione di **Adelina Dei Valle de Pan**

Cap. III.

Dove ritorna in ballo l'eredità del Corsaro

Sintende pigliar fuoco, ma questo era un po' troppo; e la sensibile nipote del corsaro aveva un cuor tenero, ed una speciale inclinazione per gli ufficiali.

Che cos'era in fondo la signorina Moulinier in confronto alla sua opulenta bellezza, e perchè non potrebbe ella farsi amare dal tenente?

Mentre Matilde lusingava così le sue speranze il cugino Carlo pensava a conquistar Marta e le indirizzava ogni sorta di complimenti, che non smossero lei, ma fecero aggrottar la fronte a Paolo.

Hingant capì quanto accadeva e com molto tatto intavolò un soggetto generale.

— Amici miei — disse rivolgendosi a tutti — devo parteciparvi un gran progetto.

L'emigrazione nel 1897

La Direzione di statistica ha pubblicato il volume nel quale sono raccolte le notizie relative alla nostra emigrazione fine al 1897.

Ecco il movimento degli ultimi cinque anni:

Anni	Emigrazione permanente	Emigrazione temporanea	Totale
1893	194,319	122,439	246,751
1894	103,455	119,858	223,393
1895	169,513	123,668	293,181
1896	183,690	123,862	307,482
1897	165,429	134,426	299,855

L'emigrazione temporanea ha oscillato per molto tempo intorno a 100,000, raggiungendo il massimo nell'anno 1897 colla cifra di 134,426; l'emigrazione permanente è venuta crescendo da 30,000 circa nel 1878 a 195,993 nel 1896. Nel 1890 era discesa a 104,733, ma risalì a 175,540 nel 1891 ed a 186,690 nel 1896. Nel 1897 è ridiscesa a 165,429.

Le provincie che dànno la maggior parte dell'emigrazione temporanea sono sempre quelle del Veneto, del Piemonte e della Lombardia.

L'emigrazione permanente trae i suoi maggiori contingenti dalla Liguria e da alcuni territori delle provincie di Cosenza, Potenza, Salerno, Avellino, Campobasso e Catanzaro, come pure da quelle medesime provincie dell'Alta Italia che contribuiscono fortemente anche alla emigrazione temporanea.

Gli uomini, come è naturale, emigrano in maggior numero delle donne, e gli adulti più dei fanciulli. Difatti nel quinquennio 1893-97 i maschi sono da 87 a 90 per cento nell'emigrazione temporanea e da 65 a 70 nella permanente. I fanciulli fino ai 14 anni da 19 a 20 per cento nella permanente e da 7 a 9 nella temporanea, mentre la proporzione dei fanciulli, d'ambo i sessi, al disotto dei 14 anni, è il 30 0/0 della popolazione del Regno.

Riunendo le due specie d'emigrazione pel 1897 si trova che gli agricoltori (maschi e femmine) furono 112,447, ossia 45.13 per cento del totale degli emigranti da 14 anni in su; i terrainoli, braccianti, giornalieri e facchini 61,354, cioè 24.63 per cento; i muratori e scalpellini 37,187, cioè 14,92 0/0; gli artigiani ed operai 15,214, quasi 6.11 per cento.

Nell'insieme queste classi danno un totale di 226,202, cesia 90.79 per cento, di tutti gli emigranti.

Ecco ora la classificazione degli emigranti secondo i paesi di destinazione, a cui si recarono nel 1897:

	Cifra effettiva	Cifra proporzionale per 100
Austria	30,440	10.15
Ungheria	13,081	4.36
Svizzera	25,266	8.43
Francia	19,566	6.53
Belgio e Olanda	509	0.17
Germania	21,089	7.03
Inghilterra e Irlanda	616	0.20
Scandinavia	75	0.03
Russia	1,262	0.43
Spagna e Portogallo	509	0.19
Turchia, Rumania, Grecia, Turchia	10,852	3.62
Europa (senza distinz.)	1,973	0.65
Totale Europa	125,310	41.79
Egitto	938	0,31
Tunisia	593	0,20
Algeria	986	0.31
Totale Africa Settentr.	2,457	0.89
America del Nord	47,139	15.72
America del Sud	123,075	41.05
America (senza distinz.)	1,080	0.36
Totale America	171,294	57.13
Asia, Australia ecc.	794	0.26
Totale	299,855	100

A questa cifra degli emigranti fa riscontro quella dei rimpatriati nello stesso anno che fu di 71,069, dei quali 22,292 dagli Stati Uniti, 20,192 dal Brasile, 20,540 dai paesi platensi (Argentina, Uruguay, Paraguay), 869 da altri paesi.

Credito, industria, commercio

La settimana scorsa si è risentita degli effluvi della primavera ed ha esordito con calore, nonostante le correnti fredde di continui resilizi.

La speculazione internazionale ha lasciato in disparte i fondi di Stato, i quali non si prestano ai movimenti sussultori, essendo giunti ad un punto in cui non sono più suscettibili che di lenti e graduali miglioramenti nei corsi.

Se la Conferenza dell'Aja riuscisse a concludere qualche cosa di positivo, ciò che è molto problematico, forse si affretterebbe il movimento determinante un nuovo stadio nella capitolazione; ma è più probabile che si debba proseguire la marcia normale.

Le notizie dell'accordo anglo-russo, benchè non precise nei dettagli, e sovratutto il miglioramento sensibile del mercato monetario, che indica come le acque si vadano livellando anche prima delle previsioni del direttore della Banca di Germania, hanno, come dicevo innanzi, infuso il buon umore nella speculazione, che si è attaccata con foga ai valori industriali e bancari.

Parrebbe che ci dovesse schiudere un periodo di maggiore attività industriale e commerciale e difatti tutti questi accordi fra le grandi potenze sul terreno coloniale per non urtarsi a vicenda, non possono avere altro risultato che nuove in-

— In quanto a Giacomo, non certo di decidervi — riprese Hingant senza badare al poco entusiasmo che destava la sua proposta.

— Oh! io credo, che fate male a calcolare su di lui! — borbottò l'ex maestro.

— Mi pare che non si scomodi per nessuno — disse acerbamente la Pelchat.

— Non dovete serbargli rancore, mia cara, egli abita tanto lontano. D'altra parte non è molto tardi e forse verrà. Ma ora che ci penso, come passa il suo tempo Giacomo? Voi dovete saperlo, Francesco, quantunque non credo che ci sia lanche nell'alta speculazione.

— Io! — esclamò Dolley — non ne so nulla, e vi prego credere che ho intenzione d'informarmene.

— Pensereste dunque che l'amico Le-Planchais.

— Penso che conduce una vita che non mi va. In ogni modo è affar suo e purchè non compromette me, non chiedo altro.

— Non è poi tanto cattivo — disse la Trombias — e gli offrirei volentieri un bicchiere di rhum. Via, passatemi la boccia, voglio bere alla salute di Le-Planchais.

— Pymente! Le Planchais! Chi vuol vederlo?

— risposo dal fondo del salotto una voce avvinazzata.

Tutti si voltarono sorpresi.

— Parlavamo proprio di voi, caro Giacomo — disse Hingant andando incontro al ritardatario.

— Meglio tardi che mai.. E più sarono, più starono allegri — disse la Trombias.

— E' un abbraccio fraticino — mormorò Carlo.

— Salute a tutti — borbottò Le Planchais avvicinandosi alle signore.

Accadde una scena strana.

Marta si alzò, stese le braccia come per scacciare una visione orrenda, e cadde tramortita.

Nello stesso tempo Le Planchais mostrò indietro e spingendo malamente Hingant che cercava di fermarsi si precipitò fuori dalla sala.

L'eccisore e la figlia della sua vittima si cravano sconosciuti.

Cap. IV - Contenenza fra eredi.

Il giorno dopo quella infausta famiglia, la signorina Pelchat e i cugini Francesco e Carlo discorrevano con animazione nel salotto dova Giacomo era entrato malauguratamente.

La sua comparsa e lo svenimento della signo-

trapprese industriali, ferroviarie, marittime ecc., quindi nuove operazioni finanziarie, alle quali bisogna preparare l'ambiente favorevole.

L'ultimo divanccio della settimana dal mercato di Parigi non potrebbe essere più insinghiero per quella in cui entriamo. I nostri due corrispondenti, sebbene di temperamento diverso, concordavano nell'affermare che il mercato chiudeva animatissimo, fermissimo, sovrattutto pei valori bancari.

E precisamente l'opposto di quello che accade su tutte le nostre piazze, le quali, in seguito all'indigestione fatta per voracità, si trovano disanimate e deboli sopratutto sui valori.

Ed è bene che sia così. Nelle malattie di stomaco, la cura migliore è la dieta. E per ora non c'è proprio da consigliare altro.

Quando, un po' alla volta, i corsi saranno ritornati ragionevoli, si riprenderà con criteri meno fantastici.

Mercato inglese.

	15 *aprile*	23 *aprile*
Consolidato	110 7/16	110 11/16
Italiano	93 7/8	94.–
Turco	23 –	23.–

Banca d'Inghilterra. — La situazione ultima segna un miglioramento notevole e assai promettente. Le nuove importazioni d'oro e un discreto rifluso di numerario dalle provincie, in seguito alla compiuta liquidazione trimestrale hanno recato un aumento di 936,000 st. nella riserva della Banca, che è ora di 20,329,000 st.

La proporzione della riserva agli impegni è salita di un punto e 1/4 riguadagnando il 40 0/0 che non indica una posizione molto forte, ma sufficiente.

Il tasso di sconto sul mercato libero ha ribassato anch'esso notevolmente essendosi mantenuto fra 2 7/16 e 2 1/8 per le scadenze a 3 mesi, con tendenza a discendere ancora.

Mercato francese.

	15 *aprile*	23 *aprile*
3 0/0 francese	101.92	102.07
3 1/2 id.	103.60	103.50
Italiano	95.50	96.20
Spagnuolo	59.35	60.10
Rendita turca	23.20	23.22

Banca di Francia	20 *aprile*	*Differenza dal 13 aprile*
Riserva oro	1.816.736.794	+ 2.337.552
Id. argento	1.204.296.881	+ 2.147.855
Portafogli	791.038.519	— 19.501.657
Anticipazioni	436.196.786	— 1.947.413
Conti correnti	451.750.013	+ 15.976.791
Id. del Tesoro	105.782.265	— 2.919.740
Circolazione	3.802.900.855	— 10.211.780

Mercato italiano.

	15 *aprile*	23 *aprile*
Rendita 4 1/2 0/0	111.–	111.25
Rendita 5 0/0	101.90	102.10
Banca d'Italia	971.–	969.–
Mediterranee	587.–	591.–
Meridionali	757.–	760.–
Navigazione	472.–	476.–
Rafinerie	427.–	434.–
Acciaierie	1151.–	1160.–
Acqua Marcia	1260.–	1245.–
Gas	805 a 808 ex	811.–
Omnibus	406 a 416	414.–
Condotte	272 a 284	280 a 283.50
Molini	108 a 111	108.–
Cambio	107.65	107.70

Il commercio degli Stati Uniti.

Una statistica di recentissima pubblicazione ci offre le seguenti cifre sul commercio degli Stati Uniti. Le cifre medesime rappresentano un valore in migliaia di dollari:

	Importazioni Esportazioni	
Inghilterra	149,663	478,449
Germania	86,091	193,794
Brasile	68.741	56,288
Francia	56,714	80,154
Quebec Ontario Manitoba	23,638	50,362
Giappone	21,497	13,294
Indie inglesi	19,566	3,482
China	18,930	11,913
Italia	18,331	21,378

I Reali in Sardegna

I Sovrani al Golfo degli Aranci.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

I brindisi.

Ecco il testo dei brindisi pronunciato al levare delle mense dall'ammiraglio inglese Rawson:

« In nome della mia graziosa Sovrana Regina Vittoria io ho l'onore di dare il benvenuto a V. M. e alla graziosa Regina a bordo di questa nave ammiraglia della squadra della Manica. In nome degli ufficiali e dell'equipaggio della marina inglese, io chiedo il permesso a V M. ed alla Regina di bere i nostri più rispettosi e cordiali ringraziamenti per avere tanto gentilmente concesso l'onore a noi di questa visita. In tutta la marina britannica sarà apprezzata questa gentilezza, tutta a noi e noi siamo orgogliosi di sapere che le LL. MM. sono nostri ospiti personalmente. Io sono molto orgoglioso di avere l'opportunità di ricordare che questa è la seconda volta che Vostra Maestà onora, con una sua visita, il mio bastimento. L'ultima volta fu a Malamocco, nel 1891, quando, dopo il varo della *Sicilia*, le VV. MM. vennero a bordo del bastimento di S. M. Britannica *Benbow*. »

Il varo della *Sicilia* è uno degli eventi che io non ho mai dimenticato, come non dimenticherò le dimostrazioni d'immensa festa alle VV. MM. ed a noi ed anche le molteplici difficoltà superate per il varo di quella enorme nave in un limitato spazio ed io sono veramente contento di vedere adesso quella nave, una delle bellissime navi che scortano le LL. MM. Le due squadre che ora si trovano insieme in questo Golfo degli Aranci rappresentano veramente un grande potere ed io oso sperare che queste bandiere, come nel passato così pel futuro, sventoleranno una a lato dell'altra pel grande interesse della pace e della prosperità.

Io posso assicurare le Maestà Vostre e per mezzo Vostro la grande Nazione italiana che i sentimenti della Gran Bretagna mai furono come sono adesso così cordiali per tutti i italiani, ed io non cerco che questi sentimenti, che spero siano reciproci, siano sempre mantenuti per cementare l'amicizia tra l'Italia e la Gran Bretagna. Io posso rispondere per gli ufficiali della Marina che in qualunque parte del mondo esisterà tra le Marine sorelle la più grande cordialità. Ancora lasciatemi ringraziare le Maestà Vostre pel grande onore che ci avete concesso col venire su questa nave.

Miei Lordi, Signori, Signore, io vi domando di bere alla salute e alla lunga vita e felicità delle Loro graziose Maestà di Italia.

Il pranzo sul " Savoia ".

Golfo degli Aranci, 22, ore 17. — (*Lap*) I Sovrani visitarono la nave Niobe, e ritornarono sul " Savoia, alle 17,10, fra le salve delle artiglierie delle due squadre.

Ore 22 — Il salone del *Savoia* ove ebbe luogo il pranzo offerto dalle LL. MM. agli ufficiali inglesi era splendidamente ornato di fiori, comprendenti gli ufficiali alla Regina degli aspiranti della marina inglese. Il pranzo fu di 50 coperti.

A destra della Regina era il Re, a sinistra lord Currie.

Fra gli invitati v'erano il principe di Battenberg, l'ammiraglio Rawson, gli on. Pelloux, Lacava e Palumbo, le Case Civili e Militare delle case reali, e gli Stati maggiori delle due squadre.

Durante il pranzo regnò la più schietta cordialità. Vi fu indi circolo che finì alle 22,45.

Contemporaneamente a bordo del *Lazio* fu data una festa in onore degli ufficiali inglesi.

Tutte le navi delle due squadre erano splendidamente illuminate ed alternavano la Marcia reale italiana coll'Inno inglese.

I Sovrani alla Maddalena.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

La Maddalena, 22, ore 14.30. — Regna grande animazione.

Le vie sono già tutte imbandierate. Le piazze sono adorne di peanoni che sorreggono trofei di bandiere.

Nella piazza Umberto è stato eretto un arco trionfale con gli stemmi nazionali e con un'iscrizione di saluto e di augurio ai Sovrani.

Sono giunti il sen. Faselini e gli on. Campana, Giuliani e Sola, i quali si sono recati subito a Caprera a visitare la tomba di Garibaldi.

Sono a Caprera l'on. Pais, deputato del Collegio.

Alle 9 è in vista il *Savoia*, il quale alle 9.30, scortato dalla squadra italiana, entra in porto canale al S. Stefano e va ad ancorarsi di fronte al Comando, poco discosto dal *Rapido*.

La squadra getta l'ancora davanti al Palazzo.

Il sindaco cav. Zicavo, con la Giunta e le altre autorità, si reca al dordo del *Savoia* sulla lancia del Comando, per ossequiare i Sovrani.

Altre lancie che recano a bordo molte famiglie di marinai si accostano al *Savoia*.

I forti e la nave ammiraglia fanno le salve, le musiche militari e quella cittadina suonano la marcia reale e le truppe presentano le armi.

Sulla banchina del Comando sono schierate le compagnie, la scolaresca e l'intera popolazione che applaudono con grande entusiasmo i Sovrani.

Dopo dopo i Reali scendono a terra e si recano in piazza del Comando e il Re passa in rivista le truppe.

Quindi il Re e la Regina percorrono la fronte delle Associazioni. Le signore offrono dei fiori ai Sovrani.

I Sovrani si formano davanti al gruppo dei Veterani della R. Marina. Vi è presente il la storica bandiera, con il motto: *Per Dio e per il Re vincere o morire*, nel nome della quale il 20 settembre 1793 i maddalenini seppero così strenuamente combattere e vincere contro i gallo-corsi, che, condotti da Napoleone Bonaparte, allora tenentecolonnello di artiglieria, e protetti dai mortai piazzati nella vicina isoletta di Santo Stefano, tentavano di sbarcare alla Maddalena.

Quando sandiero, è un vecchio leonzolo di tela di filo canapino, alto m. 2,10 e largo 2,80.

(*Per il seguito vedi 3. pag.*)

rina Moulinier mise tutti sossopra e nessuno pensò ad inseguire il colpevole, nè a chiedere spiegazioni.

Hingant scorvolto non si curò che della sua protetta, e Gilbert che nulla capiva di quanto era accaduto si affrettò ad andar in cerca d'una carrozza per ricondurre Maria a casa sua.

I coercdi rimasti soli, non sapevano cosa pensare e non vedevano l'ora di scambiarsi le impressioni reciproche; se non che la presenza della vedova li impertanava.

Questa poco mancò non facesse un'indigestione, causa il turbamento che la colse: e le sue grida di pollastra spaurita, fecero scioglire l'assemblea senz'altro.

Matilde però dette appuntamento ai cugini per la mattina seguente ed un'ora in cui sperava che la Trombias ripassasse ancora. Si ritrovarono tutti all'ora fissata e Francesco prese la parola per rimproverare Matilde.

— Se avessi saputo d'incontrare qui quell'animale di Giacomo non sarei venuto in casa tua. Mi hai teso un agguato — disse'egli di cattivo umore.

Note bibliografiche

L'architettura a Bologna nel Rinascimento, di Francesco Malaguzzi-Valeri. — Bocca S. Casciano, Cappelli editore.

È un'opera completa, derivata da lunghe ricerche ed amorose indagini, e opera di un artista e d'un erudito insieme. Il periodo meraviglioso della storia di Bologna che comprende tutta parte del secolo XV e i primi anni del seguente è illustrato nelle sue più varie e svariate aspetti; e benchè il volume sia più particolarmente consacrato all'architettura, pur tuttavia vi ha copiosa parte lo svolgimento sia delle lettere, sia delle altre arti.

L'autore fa rivivere quella corte del Bentivoglio, ove il lusso e la ricchezza furono singolari, ove gli umanisti si ritrovano, con la lunga serie di uomini colti e dotti che vi lasciarono traccia del loro passaggio, finchè il palazzo di Giovanni II, ov vero giubilo, non cadde sotto l'odio feroce di Giulio II. Quindi esamina più particolarmente le condizioni dell'architettura, finchè Bramante, Giovanni da Brenna, Giacomo Ansi vennero a portarvi i tesori del loro genio, che aperi il periodo seguente in cui predominarono il Peruzzi, il Tebaldi, il Vignola, sino al Palladio.

Il Malaguzzi-Valeri rifà in tal modo la storia topografica di Bologna, arricchendo il suo racconto, tutto a base di documenti, con la riproduzione di quei monumenti che restano ogli ancora ad attestare la passata grandezza e le ricchezze profuse da quei principi. Il volume ne è quindi anche ricercatamente illustrato, e con molta cura, che fa onore al valente scrittore, che ormai può vantarsi di veder unire del suo stabilimento pelecchio tra le più belle pubblicazioni che onorino gli studi e la tipografia italiana.

Popolo antico — Novelle e costumi sardi di G. Saragat — Torino, Roux editore.

Il volume, che non è contemporaneo al viaggio del Re in Sardegna, era preparato da lungo tempo; la circostanza gli dà carattere di attualità.

L'autore, sardo, narra cose reali, pur sotto l'aspetto del racconto e della novella, e ha conosciuto, con un vasto studio di costumi e d'ambiente, i tipi e le caratteristiche speciali di quella isola si poco nota agli italiani del continente. E giustamente la chiama il *popolo antico* perchè in quelle anime ritrova molto della sua indole storica, poco mutata dall'influsso della civiltà e dei secoli, e quasi primitiva in certe terre.

Anche le descrizioni sono efficaci nella loro sobrietà, e rendono interessante la lettura.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il Consiglio di Stato, in sue recenti adunanze, ha dato parere sui seguenti affari:

Proposta di transazione di un tratto di terreno colla ditta Tavaglia assuntrice del lavoro per la costruzione del viadotto al km. 49,600, della Termoli-Campobasso.

Fornitura di rotaie della ditta Charle Cammell e C. di Sheffield.

Progetto di sistemazione del fosso al km. 219,255, della Eboli-Metaponto.

Transazione con l'impresa Ministi per costruzione della galleria artificiale fra i km. 121,600 e 121,625 della Napoli-Metaponto.

Convenzione con la Mediterranea per la costruzione a *forfait* dei lavori di sistemazione della galleria della Traversata fra punta Pellaro e punta Stilo in Reggio. alle spese di rendere alla galleria stessa il servizio a doppio binario.

Multa alla ditta Mirasi, Silvestri e C. per ritardata consegna alla Società di 60 carri subalpini.

Progetto dell'Adriatico per aggiunte e condizioni dell'allacciamento fra la tramvia di Salsomaggiore e la stazione di Borgo S. Donnino e per modificazioni ed aggiunte ai limiti di servizio merci nella stazione medesima.

Progetto della Sicula per la sistemazione di cinque cisterne per fornire d'acqua alcune case cantoniere sulla Palermo-Porto Empedocle.

Il Comitato Superiore delle strade ferrate ha dato parere sui seguenti affari:

Atti di collaudo della Ditta Merri Bartolomeo, esecutrice dei lavori di ricostruzione di un tratto di m. 30 di terrapieno sulla Alcamo-Castellammare del Golfo.

Progetto della Adriatica pel prolungamento di due binari nella stazione di Fiorenzuola d'Arda, sulla Bologna-Piacenza.

Transizione del nuovo tipo di locomotive Compound a tre assi accoppiati con carrello.

Atti di collaudo dell'impresa De Rosa Ferdinando per aver consolidato e ricostruito con muratura di pietrame e calce la Scarpata del Granatello a Napoli.

Transazione con la Ditta Beteffi Luigi per lavori di rinforzamento della costa francosa da essa eseguiti al chilometro 214,889,216,897 della Eboli-Metaponto.

Proposta della Mediterranea pel rifacimento a 4 forfait e di binari e scambi in ferro da esguirsi nell'es. 1898-99.

Compensi ex-contrattuali all'impresa Parrone Giacomo per a costruzione dei manufatti S. Michele, Broglio e Rivoi nella Trofarello-Moncro.

Applicazione del freno Westinghouse a 66 locomotive, 41 bagagliai e 293 carrozze ed acquisto di 10 pescos o stadere portatili da 10 tonnellate.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Atessa, 23 (Abruzzi). — La destinazione del comm. Ferrari a prefetto della nostra provincia è stata appresa anche qui con generale simpatia, essendo notorie la sua abilità ed operosità in materia amministrativa e la eccezionale fermezza di carattere. Le nostre popolazioni lo attendono quindi colla più grande fiducia.

— Il bar. Giuseppe Ferri, consigliere da oltre 20 anni e per lungo tempo pro-sindaco, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia con grande soddisfazione della cittadinanza.

Napoli, 23. — Il Municipio comunale ha deliberato l'annuo sussidio di 12,000 lire per dieci anni alla Società di navigazione nel golfo, con obbligo alla Società stessa di costruire due nuovi piroscafi di 400 tonnellate, per eseguire servizio nel golfo, che dev'essere riformato, di stabilire le coincidenze con la ferrovia Comana, appena cesserà l'attuale servizio dei piroscafi bianchi.

Napoli, 23. — (Ferrovie). — Una deviazione della 4ª Galleria Margherita, sul Monte Rosa, nella quale una Società inglese aveva scoperti depositi di rame di ottima qualità, sono stati rinvenuti ricchissimi filoni aurei. In alcuni di essi la quantità dell'oro è di due chilogrammi per ogni tonnellata di minerale. Gli ingegneri della Società stanno attualmente costruendo altre gallerie per concentrare alla prima per facilitarne l'estrazione.

A Venezia.

(3) **Venezia**, 23 — L'Esposizione fu visitata anche dall'on. ministro Baccelli che, accompagnato dal sindaco, vi si trattenne circa due ore, visitando tutte le sezioni aperti, ed esprimendo la sua ammirazione per le opere esposte e la bellezza dell'ambiente.

Molti artisti furono presentati all'on. ministro.

Più tardi l'on. Baccelli fu accompagnato dal Direttore generale delle Belle Arti e delle Antichità, comm. Bernabei, visitò le vetrerie Castellani e Franchetti a Murano e l'istituto Revà.

Il pomeriggio visitò pure il deputato Fasolato, con una Commissione del Congresso internazionale per l'insegnamento commerciale, del quale l'on. ministro è l'onorario onorario e che si adunerà qui prossimamente.

Alla Esposizione d'Arte già è stata venduta qualche opera.

(3) **Venezia**, 23. — L'on. ministro Baccelli, accompagnato dal dir. gen. delle Belle Arti, comm. Bernabei, si è recato, oggi, al Palazzo Ducale, ove egli stato l'altro ieri. L'on. Ministro fu ricevuto dal comm. Berchet, dal comm. Barozzi, dall'architetto Rupolo e dal prof. Morpurgo, bibliotecario della Marciana. L'on. Ministro osservando minutamente i lavori compiuti, fermandosi nei vari piani, visitando stanza per stanza e si mostrò ampiamente soddisfatto delle opere eseguite, che restituiscono all'ammirazione degli studiosi vari ambienti del Palazzo prima chiusi.

L'on. Baccelli visitò pure i locali di deposito temporaneo dei libri, confermando la promessa di presentare un progetto per il trasporto della Biblioteca al Palazzo della Zecca.

Durante la visita al Palazzo, l'on. Ministro fu accompagnato dagli on. Tecchio e Santini.

Compiuta la visita, Pon. Ministro mandò un telegramma all'architetto Belle, esprimendo la sua soddisfazione per la cooperazione data e l'ottima riuscita dei lavori del Palazzo.

Risanamento di Napoli.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Napoli, 23. — Non è ancora un anno dacchè venivano iniziati dalla Società del Risanamento i lavori di demolizione per l'apertura del tronco rettifilo *Nicola Amore* e già sulla nuova sede stradale, mentre di tutte le opere di fognatura, si sta lastricando, dicevasi da poche settimane l'ampia bellissima strada, che è destinata al pubblico transito.

Sono parimente ultimate le demolizioni per la sede stradale che da piazza Stazione mena a S. Giovanni a Carbonara.

Durante l'anno la Società del Risanamento, con saggio criterio direttivo, di cui va resa lode al comm. Lorenzo Chierici, non ha iniziato alcun nuovo edificio ed ha proseguito gradatamente e completati quelli che erano rimasti sospesi, accentrando tutta l'attività nell'ultimare alcune colmate od incisioni

Col 4 maggio si darà mano alla demolizione delle case espropriate per la nuova sede dell'Università, soddisfacendo così ad uno dei più importanti impegni contrattuali.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate nella seduta del 21 aprile 1899.

Comune di Santa Caterina dell'Isola - avv. cc. De Nava - c. ***Ministero del LL. PP.*** e ***Radolaio Giuseppe*** e ***Di Francesco march. Luigi*** - per soppressione R. D. 12-1-99 e dello. G. P. A. di Catanzaro del 25-3-98, riguardante vendita di parte viole destro campanile, dal Comune al Di Francesco.

Rel. ***Bargoni*** - ***Accolto.***

Passalacqua Alberi - avv. Palmieri e Cereseto - c. ***Min. Interni*** e ***Comune d'Isola del Cantone*** - avv. Coglielo - per annull. R. D. 23-4-98, riguardante licenziamento del ricorrente da parte del Comune.

Rel. ***Schanser*** - ***Accolto.***

Comune di Palermo - avv. Scherna e Schena - c. ***Deput. Prov. di Palermo*** - avv. Restivegna - per annull. R. D. 21-4-98, riguard. classif. tronco via Messina-Marina.

Rel. ***Sandrelli*** - ***Avoca*** - si è i documenti e si riserva di fare eseguire perizie prima di decidere.

Comune di Galatone - avv. Mirenghi e Mastorrione - c. ***Mora dott. Antonio*** - avv. Codacci-Pisanelli e Ricci - per annull. decis. G. P. A. di Lecce 30-6-98, che revocava licenziamento del Mora da medico cond. del Comune.

Rel. ***Schanzer*** - ***Respinto.***

Tacci dott. Giovanni - avv. Severi e Mazzi - c. ***Min. Interni*** - per revoca D. M. sui progetti di statuti degli Ospedi riuniti di Castiglione Fiorentino.

Rel. ***Vanni*** - ***Respinto.***

Dei Monego Giovanni - avv. Rezzardi e Lupacchini - c. ***Comune di Calalzo*** - avv. Palatini - per annull. decis. G. P. A. di Belluno 27-1-98 e decreto pref. 27-8-97 sul licenziamento del ricor. da segretario del Comune.

Rel. ***Racioppi*** - ***Respinto.***

Mole Rocco, pres. Opera Pia di S. Anna in Torillo - avv. Parrale - c. ***Minist. Interno e Congr. dell'Opera Pia di S. Anna in Torillo*** - avv. Codacci Pisanelli - per annullamento D. M. circa gravame della Opera Pia.

Rel. ***Sandrelli*** - ***Rinvia*** alla Cassazione di Roma per il giudizio definitivo.

Ferrari Nicola - avv. Cereseto, Cipollina e Daneri - c. ***Comune di Mele*** - avv. Resta - e ***G. P. A. di Genova***, per annull. o riforma decis. 18-2-97 sul licenziamento del segretario di Mele.

Rel. ***Vanni*** - ***Accolto.***

Miaisi. Tesoro - avv. Gener. Erat. - c ***Comune di Modena*** - avv. Sabbatini - pen annull. decis. G. P. A. di Modena 2-7 dic. 98 e 4-21 gena. 98 per rimborsi di spese per indigenti inabili al lavoro.

Rel. ***Sandrelli*** - ***Accolto*** il primo. ***Respinto*** il secondo.

Finelli Arturo ed altri - avv. Gargiulo, Ciarelli e De Nora - c. ***G. P. A. di Avellino*** e ***Cesaro Pasquali ed altri*** - avv. Criscuolo, Mirenghi, Gargiulo, Gialli, Summonte e Macbarione - per annull. decis. 26 gena. 99 sulle elezioni amministrative di Cervinara.

Rel. ***Astengo*** - ***Accolto.***

Note archeologiche

Scoperte del mese di febbraio.

Regione I (*Latium et Campania*) — In Ostia, proseguito lo sterro della strada posta fra il teatro e la caserma dei vigili, si rinvenne un'arretta votiva con iscrizione indiene ad un pezzo di architrave marmoreo, ai cui è data la dedicazione, fatta da un Petronio Felice, di un simulacro del dio Arimanio.

In Pompei continuarono gli sterri alle spalle delle casi dette Curie e nelle isole IV e V della regione quinta, e si raccolsero oggetti comuni di suppellettile domestica.

Regione IV (*Samnium et Sabina*) — Un nuovo sepolcreto finora sconosciuto, ed appartenente alle necropoli dell'antica Sulmo, fu scoperto alle falde del monte Morrone nel territorio di Sulmona, in contrada denominata le Marane. Vi furono esplorate otto tombe, alcune delle quali restituirono fittili, per lo più di industria locale.

Varie iscrizioni latine si scoprirono nel comune di Fontecchio, appartenente al territorio dell'antico *Pallutium* dei Vestini.

Nel comune stesso, nella frazione di S. Vito, si è cominciato lo scavo di un antico centro abitato, con avanzi di mura poligoniche.

Regione II (*Apulia*). — Costruzioni romane si rinvenero a poca distanza dalla città di Benevento, in via Fragola, dove pure si raccolse una lastra marmorea appartenente ad un pubblico edificio, con resto di iscrizione riferibile a Calo Cesare.

Nello stesso territorio benevertanno, nel Comune di Reino, nel latifondo denominato e. Petali, si scoprì una tomba con iscrizione latina.

Sicilia. — Un gruppo di sepolcri siculi del primo periodo fu esplorato dal prof. Orsi in Melilli, che vi raccolse alcuni fittili, qualche arma litica e qualche oggetto di ornamento personale.

Altri stessi territorio furono anche riconosciuti dallo stesso prof. Orsi presso Avola.

Trenta tpogei smovi furono da lui esplorati nella necropoli antichissima dei bassi tempi cristiani in contrada Grottiselli, nel territorio di Siracusa.

In Minao, che tutti oggi si accordano nel riconoscere la sede dell'antica Mesene, città sicula fondata da Dorcede interno al 456 av. Cristo, lo stesso prof. Orsi scoprì un bellissimo avanso di muro con torre semicircolare, nel sito denominato s. Agostino, o tomba gallica, nel sepolcro del Frassetto massacrati a quivi sepolti dopo i Vespri del 1282.

Tombe di età romana furono esplorate nel territorio di Niscosia.

Scoperta di un tesoro.

Ad Irsina (Montepeloso) è stata fatta negli scorsi giorni una importantissima scoperta.

In un campicello del cav. Luigi Morena, alcuni contadini, mentre zappavano, rinvennero una bellissima anfora di bronzo, egregiamente conservata.

In essa erano contenute oltre *cinquemila* monete d'argento, del peso singolo di cinque grammi ognuna. Bene antichissime e portano alcune l'effigie della lupa, altre la testa di Cesare, altre degli stregoni. Dalle parte posteriore vede ed interessanti iscrizioni.

La scoperta è giudicata di grandissimo valore.

Gli scavi saranno alacremente proseguiti nella speranza di nuove ed ugualmente interessanti scoperte.

Scavi a Corinto.

L'Istituto archeologico americano d'Atene ha fatto in questi giorni una interessante scoperta di un bacino pieno d'acqua limpida e fresca che scaturisce da quella descritta da Pausania. Precisamente gli scavi vennero alla fontana che continua sempre regolarmente nel suo ufficio.

TEATRI ED ARTE

Lirica. — Catullo Mendès ha avuto una curiosa pensata: introdurre Pierrot nel mito di Leda. Così il suo *Pierrot amoureux*. Pierrot, che innamorato di Leda e geloso di Giove mutato in cigno, con un bastone uccide il fortunato uccello e si mette al suo posto. Bianco Pierrot, Bianco il cigno. Leda non s'avvede di nulla... ma in una lontana spoteosi si ammirano grossi nevi dai quali escono dei bambini bianchi bianchi con le ali di cigno.

Graziosissima la musica di Carlo Lecoq.

— Il programma degli spettacoli wagneriani al Covent-Garden di Londra dall'8 maggio al 17 giugno comprende *Lohengrin*, *Tristano e Isotta*, *Tannhauser*, *Walkyra*, *Crepuscolo Pindrai*, *Maestri cantori*.

Vi prenderanno parte: prima donne soprano signore Gadsky, Lili Lehmann, Litvine, Metti. Norrice, Saiffert; contralti: Schumann-Heinck e Olitzka; tenori: Alvary, Van Dyck, Dippel, Dippel, Schramm e Simon; baritoni: Bertram, Bispham, Mulmann e Van Rooy; bassi: Edoardo de Reszké, Pringle e Plancon.

— A Berlino è stata rappresentata una nuova opera di Fernando Le Borne, *Mudarra*. E' una trista storia d'amore.

Mudarra, signore iberico, soldato di Carlo di Blois, è amato da Mikla, principessa moura, che l'ha seguito in Bretagna; ma egli ama Alfonora, che il padre vorrebbe costringere a sposare il barone d'Avranges. Ma vigila Mudarra, che la rapisce il giorno stesso delle nozze.

Dopo qualche mese di vita oblissa e felice, il barone d'Avranges si sorprende: ne segue un duello, in cui Mudarra è ferito gravemente, incombendo, quando Mikla sopraggiunge e uccide il barone. Mudarra, però, si offende di tale vittoria, e, in un momento di delirio, si uccide.

La musica è piacente; il libretto è stato giudicato astruso e convenzionale.

Drammatica — La compagnia De Sanctis-Pieri ha rappresentato a Parma, il dramma di A. Novelli, *Dopo !*; i due atti furono ascoltati con interesse ed applauditi assai. Anche l'interpretazione fu ottima.

Arte — Un pittore francese (di cui i giornali non sanno il nome, ma che dicono essere fra i più noti cultori di pittura orientalista) ha presentato al Salon un suo lavoro assai curioso.

Alla prima vista si crede che la riproduzione in miniatura della facciata d'un edificio moresco, con a guardia un giannizzero a spada sguainata. Ma, premendo una molla, il giannizzero si ritira, la porta si apre, e ne esce una *Almèa* in atto di danzare.

Il realismo del quadro, senza dubbio, è degno di nota; resta a vedere se l'esecuzione corrisponde alla bizzarria.

Varie — Il maestro Cesare Casella, l'illustre violoncellista, è stato nominato ufficiale dell'Istruzione Pubblica, di Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 22, ore 24. — Al teatro della Scala, affollatissimo, ha avuto luogo la prima esecuzione dell'oratorio del maestro Ferori *La Risurrezione di Lazzaro* il quale è piaciuto senza entusiasmi.

Si è voluto il *bis* del finale della seconda parte. Ottimi l'orchestra diretta dal maestro Toscanini ed i cori; benissimo i solisti Camera, Zonghi, signore Pandolfini e Bruni.

Sudermann.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino 23, ore 12.40. — Il noto drammaturgo Hermann Sudermann è gravemente malato di polmonite. La famiglia non è ammessa a visitarlo per non agitarlo.

Conferenze agrarie in Roma

Il prof. Ricca Rosellini ha ieri mattina tenuta la prima delle sue conferenze agrarie al Collegio Romano. Affollatissimo come sempre il distinto oditorio e ricca la suppellettile agraria che il Ricca aveva con gran cura esposto per rendere più chiara ed interessante la sua conferenza.

Egli cominciò col mandare un ringraziamento al ministro Baccelli presente nell'occasione di queste conferenze con seono promosso, avesse lui antico insegnante all'insegnamento richiamato.

Rinuove necessario per lo svolgimento delle sue conferenze, fare un augurio all'Italia, in quanto che grande influenza ha il clima sulla vegetazione, per la risultanza di tutte le condizioni variabili di temperatura e di luce in cui una regione si trova.

Distinse la regione del monti dalle pianure, ma più importante descrizione egli fece delle superbi boschive abbattute, danni che ne sono derivati e necessità di provvedere a nuovi rimboschimenti.

Presentò la divisione del territorio italiano in 12 regioni agrarie. ciascuna delle quali presenta condizioni più uniformi e conseguentemente una fisionomia propria; ne espose le superficie totale in ettari 29.620.811 e continuò distinguendo la superficie delle colture erbose. più o meno associate alle piante legnose, con la comparazione alla superficie boscosa.

Quasta prima parte, egregiamente svolta, passò a dire dell'ordinamento delle piante erbacee coltivate che distinse in piante alimentari (cereali, legumi, tuberi e radici edili) ed in piante industriali (tessili, oleifere, saccharine, aromatiche, coloranti) e delle piante alimentari distinse quelle, tali per l'uomo e per gli animali, quelle soltanto per gli animali, come le piante foraggere. Delle piante legnose disse doversi altro suo collega, conferenziere, più tardi occupare.

Passò in rassegna le piante alimentari, della quali espose campioni, coltivati in vasi, come grano, leguminose ecc. e campioni in una grande raccolta di granelle, e trattò in seguito delle coltivazioni tra le piante e la loro consociazione in un'agricoltura razionale. ciò che condusse il conferenziere a trattare dell'avvicendamento e della successione delle piante nello stesso terreno. Tutta la dimostrazione di razionali ed appropriati avvicendamenti, col soccorso di buoni tavori e di appropriate concimazioni conchise con un caldo appello agli agricoltori affinchè col miglioramento delle coltivazioni maggiori e migliori prodotti possano averni dal suolo benedetto d'Italia.

Applausi prolungati salutarono il conferenziere.

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **21** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**
Unione » **45** - » **23** - » **12**

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. **18** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **40** - » **20** - » **10**

Sports

Scherma. — Oggi lunedì alle ore 9 di sera: conoscitissimi maestri cav. Raffaele Mandaci e cav. Emanuele di Villabianca daranno al Valle un'accademia di scherma.

Il mondo schermistico, che tanto apprezza il valore dei due simpatici maestri, sarà certamente al completo onde rendere più brillante questa « serata d'armi » e festeggiare come si meritano i due tiratori romani.

Vipar.

LE CORSE DELLA CAPANNELLE

L'ultima riunione.

Per un momento si crede che ci aspetti una brutta giornata. Quando giungono sul campo delle corse sparte e sm frascati si addensa un minaccioso temporale. Però il vento ben presto dissipa le nubi e le Campanelle sono allietate da uno splendido sole.

Nel pratone i vari conti piovano: una folla numerosa variata ed elegante che popola in men che si dica le molte baracche elevate nel mezzo. Anche le tribune sono affollate in modo veramente eccezionale. Con piacere si notano moltissime signore in eleganti *toilettes* primaverili, Segno Giovanella Cantani, la contessa Della Somaglia, la principessa Colonna, la principessa Borgese, la duchessa Sforza, la marchesa Gerini, la contessa di Foggi Sinaco, la contessa Pecci, la principessa di Sonnino, la contessa Suardi, madama Fild, la principessa Aldobrandini, la marchesa Chigi-Odaldari, la contessa Schneider, la marchesa Cappelli e parecchie altre.

Di sportsmen una vera folla. In prima linea il ministro della guerra generale Di San Marzano: poi il marchese Visconti, il duca di Somarzo, il marchese di Roccagiovane, il principe Doria, il conte Maistretta, il cav. Raunedi, il conte Talice, il principe di San Faustino, Don Ludovico Odescalchi, il conte Suarde-Gianforte, la marchesa Chigi, i duchi Grazioli, Don Leopoldo e Marino Torlonia, il duca Sforza, il principe di Belgiotoso, Don Giovanni Torlonia, il marchese Barzilli, il capitano Giacometti, il barone Bordonaro, il barone Angelini e via via.

Premio dei Castelli (*Corsa a reclamare*).

Lire 2000 per cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni passo. Entrata L. 100, forfait L. 50. Distanza metri 1000.

Iscritti:

Cavalli	Proprietario	Colori
Pace	B. Berardi	marrone, bianco
Mongrana	detto	marrone, bianco
Schrapnel	Razza Poggiocostone	turchina, giallo
Ferrara	Luigi Maffeo	verde scuro
Nerandino	March. G. della Corda	rossa e nero
Tenebrione	Cav. Alfonso Petrilli	turchino e giallo
Ciclone	T. Rook	verde scuro
Gultrarriste	detto	violetto, rosso
Rimildo II	Dall'Acqua-Turati	bianco, e nero
Drepano	Serravezzanca-Fiori	giulla e blea
Mytilène	Sir Rholand	bianche violetta

Di questi, però, non si presenta allo *starter* che *Varenna*, la quale naturalmente fa un ottimo sobrietà.

Al premio	Omnium
Lire 5.000 per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre d'ogni sesso. Entrata L. 200. L. 1000 al secondo — Distanza metri 2.400.	

Corrono tutti gli iscritti, e cioè:

Cavalli	Proprietario	Colori
Marcantonio	Sir Herbert	bianco e verde
Bireno	Dall'Acqua-Turati	bianco e nero
Serpentina	detti	bianco e nero
Cherry Hampton	Luigi Mavaraglia	giulla e blea
Spartivento	Cav. Luigi Mavaraglia	blea

Animate scommesse.

Le quote si ripartiscono come segue:

Primi: *Marcantonio* (Salustini) 4. *Bireno* (Maiden) 12. *Serpentina* (Richards) 14. 3 a 4. *Cherry-Hampton* (Goddard) da 3 a 2, *Spartivento* (Wright) da 4 a 7.

Favorito piazzato *Bireno* ad 11/4. *Serpentina* a 4/6. *Spartivento* ad 1 1/2.

Ottima corsa. *Serpentina* prende subito la testa e la mantiene ostinatamente per due terzi del percorso seguito da *Spartivento* che pare faccia il giuoco di *Cherry-Hampton*.

Marcantonio è ben presto fuor di questione. Alla dirittura d'arrivo *Bireno* spiange risolutamente e avanza. ma i suoi 9 chili di più non gli permettono di raggiungere *Spartivento* che attacca fortemente *Serpentina* arrivandovi quando ne incollatura.

Il totalizzatore paga su *Serpentina* prima e lire su *Spartivento* secondo 12 lire.

Premio del Rudero (*Ore 4 pom*).

Lire 2.000 per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni paese che avranno corso senza aver vinto alcun premio dal 1. gennaio 1899. Entrata L. 200. Distanza metri 1,200.

Pel quale sono iscritti:

Cavalli	Proprietario	Colori
Schrapnel	Razza Poggiocostone	turchino e giallo
Ferrara	March. G. della Corda	rossa e nero
Varesa	T. Rook	violetto e rosso
Arcante	Sir Herbert	bianco e verde
Figgiadra	detto	bianco e verde
Marcantonio	detto	bianco e verde
Morgante	Dall'Acqua-Turati	bianco e nero
Morgana II	detti	bianco e nero
Saint Caprais	detti	bianco e nero
Drepano	Marchesa Cappelli	bianco e nero
Mytilène	Sir Rholand	bianco e violetto
Gallipoli	detto	bianco e violetto
Nordi San	detto	bianco e violetto

prendono parte soltanto *Morgana II* nostra favorita e *Arcante*.

Il primo è affidato al Goddard il secondo a Hemming. Ottimo match ma naturalmente senza interesse.

Morgana II giunge prima come vuole.

E si va di male in peggio al

Premio Frascati.

(*Corsa di Siepi — Handicap*)

Lire 1000 per cavalli di 4 anni ed oltre d'ogni paese. Entrata L. 100, forfait L. 50. Distanza metri 2400 circa, per quanto siano iscritti:

Cavalli	Proprietario	Colori
Hyacinthe	Cav. C. Bianchi	verde e nero
Interlaken	D. Marino Torlonia	rosso blea
Circe	Serravezzanca Fiori	giallo e blea
Cleo	Cav. C. Bianchi	verde a nero
Pastrengo	Dall'Acqua-Turati	bianco giallo nero
Miss Fob	detti	bianco giallo nero

non corre che *Hyacinthe* la quale naturalmente... giunge prima.

La cosa desta vivo malcontento sulle Tribune: e francamente con un po' di ragione.

Ed eccoci alla corsa più interessante della giornata.

Grande Steeple-Chase di Roma.

Lire 5000, dalle quali L. 1000 offerte dalla Società S. E. 5000 da una sottoscrizione iniziata dalla Società Romana della Caccia alla Volpe, per cavalli da caccia. Entrata L. 100.

Corrono:

Cavalli	Proprietario	Colori
Fidanzata	Farrerei di Vestimiglia	giallo a nero
Limerick	conte S. Prinetti	verde e rosso
Baronet III	S. R. Caccia alla Volpe	rosso-nero e nero
Maurivick	Ten. Pancaldi	blea-bianca e blea
Checo	M. Serravezzanca Fiori	giulla e blea
Cavaliere	conte F. Scheibler	bianco e arancio
Hawley	conte V. Di Sambuy	arancione e blea

Animatissime le scommesse. Favorito *Capidà* ad 1. *Baronet III* a 2, *Hawley* a 3. Poi *Checo* e *Fidanzata* a 4, *Limerick* e *Mazovitch* a 5. Favoriti piazzati *Baronet III* e *Capidà* a 1/2, *Hawley* ad 1, *Checo* a 2.

Splendida corsa. *Limerick* prende in testa, distanziandosi al punto da suscitare vivissime speranze nel R. M. di vittoria. Dal canto suo anche *Hawley* cade, con dolorose delusioni dei più. Comunque i cavalli procedono a gruppo. Alla gabbia però è un vero disastro. tutto cade alla tribuna seguano di raccapezzarsi.

Conclusione, giungono: buon primo *Hawley*, montato da Pandolfi, secondo *Ghero* affidato a Barbetteli, terzo *Baronet III* montato da Llapi.

Bellissimo il ritorno. Molta folla a porta S. Giovanni, in via Merulana e via Agostino Depretis.

Nessun incidente grave: solo alcune vetture rimasero a mezza strada.

Il 20 MAGGIO

PARTIRA DA ROMA

lo specialista di *dietetica occultica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;

fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle **ore 9 alle 12** e dalle **2 alle 5, in via Babuino, 93,** piano primo **ROMA.**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 24 Aprile 1899 — S. Giorgio.
Leva il Sole alle ore 5.17 m. — Tramonta alle 6.50 s.
Leva la Luna alle ore 5.37 m. — Tramonta alle 4.5 m.

BOLLETTINO METEORICO.

23 Aprile, ore 15.

Europa: pressione elevata sulla Germania 778; bassa sul Golfo di Finlandia 750.

Italia superiore: barometro alzato al Nord e da centro mill. abbassato al centro e sud-e nelle isole fino 6m mill. Temperatura diminuita, lieve superiore, generalmente sereno, qualche pioggia temporalesca altrove che all'estreme Sud ed in Sicilia, qualche temporale ad Nord.

Stamane cielo vario nelle isole, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia.

Barometro: 766 Alcuno Livorno, Roma, Bari; 762 Belluno, Milano, Genova, Palermo, Cagliari; 761 Cagliari, Malta.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali sulla Italia superiore, lievi altrove; cielo vario al Nord, nuvoloso o coperto altrove; qualche pioggia e temporale.

Monovelo

C sole C

Spiegazione del Passatempo precedente:
GAND - OAN - ANDE

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Orbicello. - 8 maggio - Appalto delle Petriere Comunali. Anno L. 40,000. Anni 1900-1904.

Direzione arsenale Venezia. - 2 maggio - Provviste cahmi, cannicci e zaccoli isla Giona. Pres. L. 9,356.

Prefettura di Catanzaro. - 15 maggio - Rialto argine destro fiume Tagliamento. Pres. L. 48,064.

» Ritaglio della golena del Tagliamento di fronte a S. Michele sec. Pres. L. 42,865.

Direzione arsenale Spezia. - 16 maggio - Fornitura chiavarde ottone (Monte-Metal). Pres. L. 60,000.

Netro. - Vacanti alcuni posti nei comuni di Catanzaro (distr. di Catania) e Castroglovanni (distr. di Catanzaro.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministrazione sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente alle 9 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono Per gli uffici d'**Amministrazione** N. 1242
Per gli Uffici di **Redazione** N. 1237.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 18.3 — Minimo 12.5.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette in udienza S. A. R. la principessa Federico Carlo di Prussia, accompagnata dal suo seguito e dal Ministro di Prussia presso la S. Sede. S. A. R. partiva dall'albergo di Londra con carrozza dalla Legazione e fu ricevuta ai piedi dello scalone regio con gli onori dovuti ai Sovrani.

S. A. R. è stata ammirata per la lucidità di memoria e la vivacità dello spirito del santo Padre.

Il colloquio è durato circa quaranta minuti. S. A. si è recata poi a visitare il cardinale Rampolla.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per questa sera.

All'ordine del giorno sono state aggiunte seguenti nuove proposte:

— Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa contro Il sig. Ulisse Belinceri per la chiusura di una finestra aperta abusivamente in un suo fondo sopra un'area di proprietà comunale.

— Primo ruolo suppletivo del contribuenti della tassa sul bestiame per la stagione agraria 1898-99.

— Definitiva liquidazione dei depositi Caffarelli.

Un ballo di beneficenza. — Una riunione veramente eletta quella di sabato nella magnifica sala del Grand Hôtel, ove si dava la, diremi così, tradizionale festa da ballo a beneficio dell'Educatorio Pestalozzi.

E la munifica Regina Emilini, benemerita presidente di esso, era da tutti complimentata per il successo della sua attiva opera nella propaganda della carità e non meno per la gentile idea di offrire anche alla stagione primaverile una così gradita festa di fiori.

E il profumo soavissimo di questi profusi con gusto e ricchezza ovunque si confondeva con quello della bellezza di un nuolo di gentili dame in ricchissime *toilettes*.

Oltre la marchesa Di Rudini ci è dato notare la contessa Degroppi, la signora Pierantoni, la signora Moreno, M.me Siemens, M. Friedlander, la signora Lunzatto, le signorine Terrigi e Di Donato, le signore Mazza, Menotti, Mauri Sanchez, Rasile, Cerasi, Costa Castellani e tantissime altre della nostra aristocrazia e della colonia straniera.

Fra le maschie: S. E. l'ambasciatore di Turchia, il conte Primoli, S. E. Regis de Oliveira, S. E. Finali, gli on. Luczatto, Mazza, Chimirri, Maggiorano Ferraris, il conte di San Martino, il duca di Cerì, Don Quarto di Belgioioso.

L'esercito largamente rappresentato da ufficiali delle varie armi.

Alle 12 1/2 ebbe principio il cotillon, ricchissimo di doni e sorprendenti doni.

Sontuoso il buffet.

Al successo di tanta festa oltre il Patronato delle signore presieduto dalla marchesa Di Rudini, devesi aggiungere il solerte direttore dell'Educatorio cav. Di Donato.

Festa sportiva a villa Pamphili. — I lavori per la preparazione della grande festa sportiva a villa Pamphili procedono con la massima alacrità, sotto la direzione della Commissione esecutiva, presieduta da Don Augusto Torlonia principe di Civitella Cesi.

Le iscrizioni per le gare ed i campionati dei ginochi ginnici e degli esercizi ginnastici di corsa di salto, di lot

I premi saranno assegnati da un Giurì composto fra le signore patronesse.

Il principe Doria-Pamphili ha concesso che in occasione della festa le carrozze pubbliche anche al cavallo (botticelle) abbiano accesso alla Villa Pamphili.

Per la linea dei tramways S. Pietro-San Giovanni. Sabato la Giunta si occupò della cadente o meno dalla gara per l'appalto della linea tramviaria da San Pietro a San Giovanni di quelle ditte che nel primo esperimento fecero la prima proposta d'aumento.

La Giunta su parere della Commissione consigliare legale ha stabilito di ammettere al secondo esperimento le ditte chiamate alla licitazione ad eccezione della Singer.

Elezioni amministrative. La presidenza dell'Unione liberale e la elezioni saranno assai attive e prega di render noto che tiene sempre aperta la sua segreteria in via del Corso 331 p. p. a piazza di Sciarra.

Le presidenze dei sotto Comitati mandamentali e gli elettori liberali si potranno rivolgere alla segreteria stessa per qualunque schiarimento.

Circolo enofilo. — Nei prossimi mesi di maggio e giugno avendo luogo in Roma l'undecima Esposizione agraria, il Circolo enofilo ha determinato di prendervi parte erigendo un grandioso padiglione, nel quale troveranno posto i vini di tutto e da tutti i dogati, e cioè quelli di tutte le regioni d'Italia, nell'intento di farli sempre più conoscere ed apprezzare.

Per accordi presi col Comitato agrario, solamente i vini da pasto e da dessert, i cognacs ed i liquori, raccolti nel padiglione del Circolo enofilo italiano saranno ammessi alla minuta degustazione nel ricinto della Mostra agraria.

Agli espositori i quali si segnaleranno per la bontà del prodotto e per l'entità della produzione saranno rilasciati speciali diplomi d'onore e diplomi di primo e secondo grado.

Tutti i suddetti prodotti delle varie regioni d'Italia, che figureranno nel padiglione del Circolo enofilo, potranno concorrere ai premi stabiliti dal Circolo stesso. Quelli delle cinque provincie comprese nella circoscrizione (Aquila, Caserta, Grosseto, Perugia e Roma), fra le quali la indetto speciale concorso dal Comizio agrario, concorreranno anche al premi da esso fissati.

Leva sui nati nel 1879. — R. Sindaco di Roma invita i giovani inscritti nella lista di leva di questo Comune della classe suddetta a recarsi nella sala di via di S. Ambrogio N. 5-A alle ore 9 nei giorni qui sotto indicati per estrarre il numero nell'ordine alfabetico che segue:

Operazioni preliminari e chiamata degli inscritti aventi i cognomi colla iniziale: **A** Mercoledì 26 aprile 1899 — Chiamata degli inscritti aventi i cognomi colla iniziale **B** giovedì 27 id. — Idem **C** venerdì 28 id. — Idem **D, E, F** sabato 29 id. — Idem **G, H, I, J, K, L** lunedì 1 maggio — Idem **M, N, O** martedì 2 id. — Idem **P, Q** mercoledì 3 id. — Idem **R, S** giovedì 4 id. — Idem **T, U, V, Z** ed inscritti aggiunti venerdì 5 maggio.

Rammenta poi a quei giovani che avessero diritto all'esenzione dal servizio di 1ª e 2ª Categoria di procurarsi subito i certificati e documenti necessari a comprovare il loro titolo alla 3ª, ed esibirli all'Ufficio di Leva posto in Campidoglio, via Monte Tarpeo N. 45, non più tardi del 31 maggio prossimo, affinchè possano compilarsi in tempo i documenti richiesti dalla legge, che debbono presentarsi al Consiglio di Leva.

Tassa bestiame. — Essendo state compilate, in base alle assegne date ed alle iscrizioni d'ufficio, il primo ruolo supplettivo dei contribuenti della tassa bestiame per l'esercizio 1898-99, la Giunta lo ha sottoposto all'approvazione del Consiglio, proponendo che la categoria venga fissata in una rata alla scadenza del 15 maggio p. v.

Il ruolo si compone di N. 113 articoli per l'ammontare complessivo di lire 5,894.45 di ruolo.

Una serata musicale pel Ricreatorio Umberto I. — L'Associazione Operaia Costituzionale, fondatrice di questo Ricreatorio per i figli degli operai, con sede in via Arco dei Ginnasi, per cura del suo Consiglio direttivo, ha promosso una grande festa musicale a beneficio del Ricreatorio.

Il concerto avrà luogo la sera di giovedì prossimo alle ore 9 nella Sala Umberto in via della Mercede 50.

Il programma, che è veramente splendido, sarà gentilmente eseguito dalla signora Adele Garibaldi-Mazzoni, soprano, dalle signorine Giulia e Bianca Colombo, violino e violoncello, signorine Edwiga e Lidia Chiappa, pianiste, sig. Policarpo Menotti, violinista, sig. Filippo Romano, sig. Giuseppe Frachi, baritono. Al piano la signa A. Guidetti e il sig. C. Gentili. Eseguirà alcune macchiette comiche il sig. C. Chiappa.

Dalla ricerca dei biglietti la serata promette di riuscire agregiamente. I biglietti stessi possono ritirarsi dal cassiere della Commissione esecutiva G. Carbotti via della Colonna 35 p. 2. Costano L. 5 e sono assolutamente garantiti.

Società Tramways-omnibus. — La Società Romana Tramways-omnibus previene il pubblico, che, in seguito a regolare autorizzazione della R. Prefettura avverrà tentativo in data di lordì, da quest'oggi la prima partenza da tutte le stazioni di Tramways elettrico avrà luogo alle ore 7 antimeridiane.

Per gli amatori d'oggetti antichi. — Oggi 1° giorno di vendita all'asta nella Casa Cortvisieri, in via Due Macelli, N. 86, alle ore 3 pom., dell'importante collezione d'oggetti antichi, appartenenti al defunto comm. Gian Pietro Rossi, tronchi di quelli spettanti all'eredità Cave.

Guardie municipali — Operazioni seguite dal suddetto Corpo dal 1° al 15 aprile:

Arrestati per fatti 7, per titoli diversi 9, per ottraggi agli agenti 3.

Denunciati: per frode sul peso 3, per accattonaggio 253, per vasi non assicurati 1, per abbandono di veicoli 9, per insolenza pubblica 9, per ubbriachezza 4, per maltrattamenti agli animali 6, per titoli diversi 30.

Contravvenzioni: per panni stesi 6, a carrettieri senza ruoli regolare 1, per naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 166, per tassa cani 182, **alla legge metrica 4, per cotta non di prescrizione** per invigorere derrate 19, per titoli diversi 2695.

Altre operazioni: malati condotti agli ospedali 2, **oggetti rinvenuti 10, fanciulli smarriti 3, coadiuvazioni agli agenti di P. S. 3, Cani accalappiati 74.** Incendi 4, Vetture in Deposteria 2.

Oggetti rinvenuti: dalle guardie 7, consegnati alle guardie 6.

Avvertimenti 950.

Totale delle operazioni 4701.

Commissionari di ostetricia e ginecologia Prof. Marocco. in Clinica, via Gioberti 10 (ore 9-12) — in casa, Quattro Fontane 44 (ore 14-17).

Pisciragnanna Vernice Smalto (Vedi avviso in quarta pagina.)

Al cacciatori per Terracina e S. Felice. — Vedi *Avv. Economici.*

Cooperatrici ex impiegati vedi avv. in 4. pag.

Oggetti di Rinvenimento. Movimento dei mesi al 22 aprile 1899.

Oggetti	Esistenti	Entrati	Usciti				Rimasti	
			Gratuiti		Mediante Lire			
	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. Sylvio	608	92	700	26	1	1	1	29	632	91	723
S. Antonio	157	36	193	3	1	1	1	6	158	36	194
S. Gallo	132	41	173	4	1	1	1	7	133	41	174
S. Giovanni	1	1	2	1	1	1	1	4	1	1	2
S. Giacomo	174	104	278	6	3	1	1	11	173	103	276
Consolat.	99	34	133	2	1	1	1	5	98	33	131
S. Gallicano	67	104	171	3	1	1	1	6	66	103	169
	1238	412	1650	45	9	6	6	68	1193	403	1596

Tentati suicidi — La giovane diciottenne Evangelisti Cesira, ieri alle 17, nella propria abitazione in via Remanzacco N. 33, si gettava da una finestra del sottostante cortile.

Trasportata all'ospedale di S. Antonio, i medici le riscontrarono gravi lesioni.

Sembra che la disgraziata avesse tentato di suicidarsi per dispiaceri amorosi.

— Nella propria abitazione in via Cornaci 72, p. p., per dispiaceri amorosi Di Balzano Giulia di anni 16 stiratrice, romana, ingoiava del sublimato corrosivo allo scopo di suicidarsi.

Fortunatamente niente di grave.

Investimento — In piazza Colonna una vettura pubblica investiva Carlomanni Bernardo d'anni 26, da Orvieti, producendogli contusioni al polpaccio destro. Re arti per 10 giorni.

Baruffe. — Avanti al " Grand Hôtel, , l'altra sera, sorse litigio tra il vetturino Dell'Arni Nicola e la guida Pisioni Nazzareno. L'*endemonte* sforzò l'ombrellone e ne assestò un colpo al Picciori, ferendolo alla testa.

A S. Antonio. — Ricoverati.

Alla stazione di Tornimi, il facchino ferroviario Guglielmetti Eugenio, passando vicino ad un cavalle attaccato ad un carro, fu mopriato al braccio destro.

Caduta fatale. — Clementina Guidi, di anni 70, romana, nel salire le scale della sua abitazione, in via Colimocanna, letti. 9, fu presa da un improvviso vomitamento e cadde.

Dai militi della Croce Verde e dalla sorella Maria fu trasportata alla Consolazione, dove i medici constatarono la frattura della base del cranio.

La Clementina alle ore 23 cessava di vivere.

Teatri di Roma

23 aprile.

Costanzi. — Stasera altra replica della *Walkyrie* con Ada Adine, una delle ultime repliche del poderoso lavoro wagneriano.

Perciò, dato il successo ottenuto dal colosso musicale, che in ogni rappresentazione aumenta d'interesse, di curiosità e specialmente di desiderio nel pubblico di sentire e di ammirare la bellezza tutta, è bene assicurarsi un posto. Non ce ne sia mai.

Valle. — A Gustavo Salvini ferarra per il suo spettacolo d'oncre il pubblico fece feste grandissime, accompagnate da moltissimi ed entusiastici applausi e da doni belli e ricchi.

Si rappresentò il *Nerone*, in cui l'artista fu grande e che stasera si ripete.

Nazionale. — Ultime due rappresentazioni feriate della stagione. Si darà *Paron Giovanni* in entrambe e *Cinquina* e la *Comare* di giorno ed *I peccatori di gerle* di sera.

Oggi pure due rappresentazioni: al **Quirino** con le sorelle Libelleri; al **Manzoni** col forte dramma *Il figlio della notte*; al **Nuovo** con la replica della grandiosa *ferie*. *Il giro del mondo* che fece invero furore sia per la splendida messa in scena, che per il modo squisito di esecuzione.

All'**Adriano** prosegueranno le sfide di lotta fra Benfenati e De Rossi, Walfort e Giovannini, Stefanini e Duranti: tutti sportcementi al campionato.

Pel Max Renard, il famoso ammaestratore mondiale, *rappresenterà* il suo " circo in miniatura , composto di cani, scimmie e gatti... E quali artisti rispettivamente! Specialmente una quantità di esercizi.

E' un numero raccomandabile specie per la rappresentazione diurna che principierà alle 17.

Eldorado. — Stasera una novità annunciata assai modestamente sulle cantonate della città e cioè la prima comparsa del dottor Wandoort, un celebre suggestionista, mirabile nei suoi esperimenti.

Concerti. — Alla sala Dante, rinci squisitamente quello annuale dato dalla giovane e già valentissima mandolinista Ella Calzoletti.

Il pubblico era moltissimo e non risparmiò alle lettera il vasto ambiente, e intanto specialmente l'elemento forastiero ed aristocratico.

La giovane artista dette mirabile prova di sè suonando con grande precisione e con vera passione Fu applaudita ed ebbe molti fiori.

Anche il signor Filippo Fratteddi, uno dei migliori allievi del Nannetti, contribuì all'esito del concerto, cantando due romanze del Tosti, che furono applaudite e bissate.

Alla **Sala Palestrina** le sorelle Chiappa dettero l' annunciato concerto, nel quale intervenne elette pubblico, che applaudì calorosamente.

Giuoco al pallone. — Fu ieri inaugurato lo *Sferisterio Garibaldi* al Viale del Re con intervento di molti invitati.

Fra giuoco e giuoco il *Rallustiano*, l'arioso ritrovo del quartiere Ludovisi, si riaprirà per le grandiose gare del giuoco, così gradito ed accetto al nostro pubblico.

Da Monte Carlo.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Monte Carlo. 23. — (*R.*) Oggi il 18° Concerto internazionale fu consacrato alla scuola italiana. Il programma era scelto ed affollato di grande uditorio. Assisteva la Principessa di Monaco. Il programma comprendeva musica di Cimarosa, Mendelssohn, Verdi, Terzolo, Burgmein (Ghilia Ricordi) e del giovane compositore romano Augusto Foggi, che presentò una *suite*, *Fête au chateau* in quattro parti. Questo ultimo pezzo attrasse l'attenzione per la presenza dell'autore cui ne fu affidata la direzione.

Nel concerto di Mendelssohn, sotto la sapiente direzione del maestro Vigna, si distinse e fu festeggiata la signorina Annie Tesorone che suonò al piano con maestria.

La *suite* sinfonica del m. Foggi consta di quattro parti: 1. introduzione, marcia eroica e corteggio. - 2. Notturno a diretto d'amore - 3. Minuetto di dame e paggi. - 4. Orgia.

L'orchestra di 108 professori fece una esecuzione ammirabile del lavoro, nell'interpretazione del quale pose un impegno di vera artista, e ottenne il successo. Il successo è stato pieno. Fu applauditissimo il notturno ed equalmente l'ultima parte *L'Orgia* che ebbe alla fine una vera ovazione.

I Reali in Sardegna

Nel centro è dipinto un Cristo sulla croce e ai piedi, in ginocchio la Maddalena che ne abbraccia il tronco. Nello sfondo sono rit atti l'isola e il suo abitato, con la *Guardia Vecchia*, sulla quale è sventolata la bandiera.

I Reali guardano commossi la preziosa reliquia.

La Società *XX Settembre* presenta Loro un indirizzo con uno splendido *album* ed un altro magnifico *album*, con il motto : *Re e Patria* presenta la Società *Elena di Montenegro*.

Le LL. MM. si recano quindi a piedi alla chiesa di Santa Maria Maddalena.

Il percorso è gremito di popolo plaudente.

La via Nazionale è tutta adorna di festoni di *alloro*, sorretti da pali rivestiti di alloro. Sopra ogni palo è lo stemma di una città sarda. Intrecciato con gli stemmi d'Italia e di Savoia, ghirlandati da trofei di bandiere.

All'entrata del corso Garibaldi è un arco trionfale di 8 metri di altezza, adorno di bandiere.

In mezzo è lo stemma di Savoia fra quello sardo e quello d'Italia.

Alle due facciate delle basi le seguenti iscrizioni :

Questa bandiera — Monumento di gloria secolare — E di virtù — Sarda ricevera contro lo straniero — Si alzava alta e commossa — Il Re soldato — Che la giovine fronte imperterrita — Volse al nemico ricurante — Alto sorbando l' onor del suo sangue — E — Della Patria.

Te benedutta — O Margherita, Regina d'Italia — Che aspettata nel lungo soggiorno esule — Coll' ingegno — Dolcezza — Di bellezza, di virtù, d'amore — Suscita e consoli — L'isola alpestre e romita.

A chi li vide — Ricorrenza è gaudio ineffabile — Meraviglioso e santa leggenda ai futuri.

Iscidi, o memorie, nei cuori — La due sirte oggi congiunte — Su questa fatale, forte, libera terra.

La Maddalena, 21 aprile 1899.

Durante il breve percorso, non più di 600 metri, i Sovrani sono circondati dalla folla che li acclama sempre fino al delirio, sono, direi quasi, confusi in essa, nell'angusta delle vie.

Il Re fino al sindaco che gli fa l'augurio: *Questo evviva, che giungono tanto graditi al cuore della Regina e al mio, dimostrano la tempra militare della popolazione di quest' isola, sentinella della difesa dell' intera Italia.*

Nel tempio, sulla cui soglia zono ricevuti dal Capitolo i Reali assistono al *Te Deum*.

La Regina rivivono, appuntata sul suo fuggi-nocchiatoio, una supplica: la distacca e la porta seco nell'uscita.

Dopo la funzione il Re e la Regina acclamati sempre entusiasticamente ritornano sul *Savoia*.

All'arrivo del *Savoia* un marinaio del *Rapido* che stava sopra un pennone per gridare *uomo in caduta in mare*. Un subito soccorso e tutto si limitò ad un bagno.

La visita a Caprera.

La Maddalena, 23, ore 16,30. — (*Lap*) — I Sovrani, accompagnati dai ministri Pelloux, Palumbo e Lacava, dal segretari Cadorn e Devito, dal tenente Burzi, dal loro seguiti, dall'amiraglio Mirabello, comandante locale marittimo e dal Sindaco cav. Zicavo, si recarono alle 14,30 a Caprera.

Presero ricevuti dall'on. gen. Menotti Garibaldi con le figlie, dal gen. Canzio, dalla signora Teresita Garibaldi-Canzio e dal conte Carlotta e si recarono, seguiti da tutti, a visitare la tomba di Garibaldi.

Le LL. MM. si fermarono a lungo visibilmente commosse, il Re si tenne a capo scoperto.

Il Re disse: " Passando dalla Maddalena sentivo il dovere di porgere un tributo alla memoria del generale amico di Mio Padre. ,

Allora, fra la commozione generale, Teresita si avanzò dicendo : " Maestà, a nome di Mio Padre supplico la Vostra clemenza pel condannati di maggio. ,

Il Re, evidentemente commosso, le rispose: " Il vostro è anche il mio desiderio e non mancherò in una prossima propizia occasione di assecondarlo. ,

Quindi i Sovrani passarono nella camera mortuaria ove sono conservati con culto religioso i ricordi di tutto il mondo civile ed apposero la loro firma nell'Albo delle visitatori.

Dopo la visita si intrattennero lungamente e cordialmente con la famiglia Garibaldi.

Prima di lasciare Caprera **S. M. la Regina si soffermò** lungamente a guardare la storica casa.

Tornati alla Maddalena i Reali assistettero dalle batterie della *Guardia vecchia* e dal *Nido dell'Aquila* ai tiri al mare.

La Maddalena, 23, ore 17,35. — (*Lap*). I Reali percorrono in vettura il paese.

La popolazione vivissima si accalca intorno a Loro ed impedisce ai cavalli di procedere speditamente per le vie strettissime.

I giornalisti ripartono stasera per il Golfo degli Aranci sulla torpediniera messa a loro disposizione dal ministero della marina.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 23, ore 1 mattina. — (*Il Courrier du Soir*) dice che gli ufficiali francesi riportarono la più grandita impressione del viaggio in Sardegna.ove ebbero coi camerati italiani rapporti di rara cordialità.

La colonia inglese si rallegra della intonazione dei brindisi del Re Umberto e dell' ammiraglio Rawson al *lunch* a bordo del *Maestitic*, bastante a dissipare qualunque inquietudine.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni venerdì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio e giugno.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 22 da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia*.

Per *Calcutta* da Trieste 9 viaggi all'anno toccando al ritorno *Venezia*.

Da *Bari* ogni sabato alle 3 pom., e da *Brindisi* ogni sabato sul mezzanotte per Patrasso, la Dalmazia e l'Albania. Da Patrasso per *Bari* e *Brindisi* ogni venerdì alle 5 pom.

Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni mercoledì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissime. Trieste-Cattaro in congiunzione da *Bari* e *Brindisi* come sopra; inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle 11 pom., e da Trieste per *Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto via Porto Said, Suez e Aden da Trieste il 1, 11 e 21 d'ogni mese.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli uffici agenti Fratelli Gondrand e Compa Inter. des Wagons-Lits, *Roma*, 6, st. 6. Ferrari. *Firenze*, 0. Nervegna. *Brindisi*, R. Cozzi, agenzie della Società oppure all'Agenzia De Padi Piazza San Marco, Venezia all'alb. Quadri 118-119, *Venezia*, come pure a Th. Cook & Sons, Henry Gaze & Sons.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismi, nevralgie, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.
La Roma costa L. 2,25 la bottiglia - Fonzi di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Grandi Cantine
della Casa Vinicola RAFFAELLO CASELLI
Rufina - Toscana
Depositi di Roma - Via del Tritone N. 173
Telefono N. 1330
Il Proprietario pone in vendita N. 500,000 fiaschi di Vino Toscano a prezzo di L. 1,05 al fiasco.
Sconto 5 0/0 per quanti ia superiore ai dieci fiaschi.
250.000 fiaschi Chianti a 1,25 sconto 5 0/0
250.000 » Rufina delle fattorie prop., 1,50 a 3,00
Non si tiene nessuna concorrenza, nemmeno quella della **Cooperativa Militare.**

Monumento in marmo del celebre scultore Andrea Malatesta, si vende presso l'Albergo Genova. Via F. Ameseo 110. angolo via Cavour. Visibile tutti i giorni. Occasione favorevole.

Per Pasticceria, confetteria, cioccolato, vino e liquori, qualità superfina rivolgersi alla Pasticceria *Giordano*, 72, P. Amedeo.

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Rompiani Consultazioni Priv. Mart., Giov. Sab. 3-5 p. 166. P.S. Bernardo

A rate mensili orefficeria e gioielleria Attilio Alegiani **Via del Tritone n. 62 p.° ult.c.**

Ultime Notizie

Da Torino telegrafano che S. A. R. il Duca di Genova è partito alle 20 per Venezia.

Il Presidente del Consiglio on. Pelloux ed il Ministro Lacava si sono imbarcati ieri a mezzogiorno alla Maddalena, sono arrivati alle 9 1/2 a Civitavecchia e col direttissimo marsimmano delle 11,55 sono giunti in Roma.

L'on. Marsengo-Bastia si è recato a Civitavecchia ad incontrare l'on. Pelloux.

Le Loro Maestà, come dicemmo, arriveranno stamane alle 10,44 con treno speciale.

Elezioni politiche.

Collegio di Naro.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Naro, 23, ore 18,30 — L'on. Fili-Astolfone, il quale come è noto si era dimesso da deputato, in seguito alla sua nomina a consigliere di Cassazione, è stato rieletto oggi all'unanimità.

In questo momento gli elettori colla musica in testa gli fanno una calorosa dimostrazione acclamandolo.

Ministero Esteri.

Ieri mattina hanno avuto una conferenza alla Consulta i ministri Canevaro, Ferlis, Yacchelli e Nasi per esaminare il progetto della Banca Fi-

langieri di Napoli inteso a tutelare i risparmi degli emigranti.

I ministri hanno deciso ciascuno per suo conto di esaminare il progetto e di riferirne in un prossimo consiglio di ministri.

Ministero Grazie e Giustizia.

Ieri si è riunita la Commissione nominata dal Guardasigilli on. Finocchiaro-Aprile per la istituzione di una Cassa di previdenza per il personale degli archivi notarili. La Commissione è così costituita:

Dep. Saporito.

Cav. ing. Omero Gerardi capo sezione nel R. Ispettorato generale Strade Ferrate.

Cav. ing. Filippo Rainaldi capo divisione nel Ministero del Tesoro.

Cav. prof. Orazio Paretti ispettore nel Ministero d'agricoltura, industrie e commercio.

La Commissione per la riforma del Codice di procedura penale si è riunita nuovamente ieri mattina, sotto la presidenza dell'on. ministro guardasigilli.

Ha esaurito il tema dell'*istruzione penale* e discusso anche l'altro del *rinvio a giudizi* (relatore Marullo).

Ministero P. Istruzione.

La Giunta superiore di Belle arti dopo aver approvato vari lavori di restauro a monumenti nazionali, ha fatto voto perchè il coro in legno del secolo XVI, esistente nella chiesa di Santa Roma, sia lasciato dove si trova e non venga trasportato in S. Andrea della Valle, come proponeva il Fondo per il Culto.

La Giunta ha poi nominato il pittore Jacovacci e lo scultore Ferrari per la scelta delle opere da acquistarsi all'Esposizione di Venezia per la Galleria d'arte moderna, mentre il ministro ha delegato, a sua volta, lo scultore Ximenes e il pittore Maccari.

Dopo avere stabilito le norme per l'intervento delle delegazioni e artisti di Belle arti all'Esposizione di Parigi, la Giunta ha proposto al ministro che venga conferito il pensionato artistico di Scultura all'alunno Felicini di Torino, con un voto di maggioranza sul Palazzi di Roma.

Sono stati proposti per la promozione ad ordinari i professori Sagnanini, per la chimica generale a Modena; Gabrieli di patologia generale veterinaria a Pisa; Vadala-Papale di filosofia di diritto a Catania.

Mercoledì 26 aprile, si riunirà al Ministero dell'Istruzione la Commissione incaricata della distribuzione dei sussidi ai maestri elementari.

La Commissione è composta dal sottosegretario di stato Gallo, dal direttore generale on. Torraca, dal capo divisione comm. D'Ambrosio, dall'ispettore centrale comm. Castellini cav. Mantica, cav. Concina, dal maestro elementare cav. Bacci, r. provveditore agli studi, cav. Bruni, capo sezione, segretario.

Ministero Agricoltura.

Ieri si è riunita la Sotto Commissione dell' Esposizione di Parigi per i gruppi I e III, presieduta dal presidente on. Colombo e composta dell'on. Grippo, del prof. Bodio e del comm. Fabrizi.

La Sotto Commissione ha completato l' esame delle domande di ammissione al due gruppi ed ha esaminato gli spazi concessi all'Italia.

Nel gruppo I figureranno le mostre degli istituti e delle scuole dipendenti dai Ministeri dell'Agricoltura e dell'istruzione.

Ministero Lavori pubblici.

D' accordo fra il Ministero delle Finanze e il R. Ispettorato delle strade ferrate, è stato riconosciuto che possono scriversi in carta libera, con esenzione da bollo, le istanze ed i reclami per cambiamenti di orari, aumento di fermate di treni ecc. quando sebbene motivati da un fatto particolare e prodotti da privati, tendano a promuovere un provvedimento nell' interesse pubblico.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. Nasi sta lavorando attorno al prossimo movimento del personale in base all'applicazione del nuovo organico. Saranno qualche migliaio di promozioni.

Ministero Finanze.

Domattina si riunirà il Consiglio del Catasto, presieduto dal senatore Di Prampero, per l'esame delle tabelle della provincia di Mantova.

Ministero Marina.

L'*Archimede* è partito da Conca il 22. Il *Duca d'Aosta* è giunto a Porto S. Stefano. Il *Rapido* è tornato alla Maddalena.

Pel Benadir

(S) **Lisbona**, 23 — Il piroscafo *Herzog*, della *Deutsche-Ost-Afrika-Linie*, è partito per Napoli, donde ripartirà, il 26 corrente a mezzanotte, per la costa dell'Africa Orientale e del Transvaal, colle valigie italiana e germanica.

Informazioni estere

Un'Esposizione czeco-slava a Parigi.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 22, ore 18,15. — La città di Praga rifiuta di partecipare all'Esposizione di Parigi del 1900, non avendo ottenuto la facoltà di costruire un padiglione speciale separato da quello delle altre città dell'impero austro-ungarico.

Farà invece un'Esposizione czeco-slava a Parigi nel 1902.

Da Parigi.

(S) **Parigi**, 23. — Il *Figaro*, proseguendo la pubblicazione dei documenti relativi all'affare Dreyfus, riproduce, oggi le deposizioni di Mond, Hannau e Mercier.

Mond spiega come egli dubitasse della colpabilità di Dreyfus e come apprendesse in Italia che alcuni personaggi specialmente Pour marchese Villasanti-Tarouca ed i generali Ricotti, Cosenz e Primerano affermavano l'innocenza di Dreyfus.

Soggiunge che il marchese Gourmont-Camuzzi gli disse sapere per certo che nessun documento pronunciato da Dreyfus era giunto a Roma, ma che ve n'erano arrivati dal comandante Ketchazy.

Noi ci siamo sempre astenuti da qualunque commento od apprezzamento relativo al *l'affare Dreyfus*, perchè come dicemmo fin dal principio, trattandosi di questione della più grande importanza per un altro Stato, ci pareva cata ed intima di un altro Stato, ci pareva conveniente la più completa riserva.

Di fronte però all'affermazione che il generale Primerano avrebbe dichiarato essere pervenuti al nostro Stato-maggiore, di cui fu Capo per un certo periodo lo stesso Primerano, documenti dell'Esterhazy, mandati gratuitamente da Panizzardi ha sempre dichiarato, e lo crediamo, di non aver mai avuto rapporti nè col Panizzardi, nè coll'Esterhazy, dichiarazione confermata dal nostro ambasciatore al Governo francese, ci sembra necessario rilevare il fatto.

Sarebbe strano infatti, molto strano, che l'ex-capo del nostro Stato-maggiore avesse rivelato, data pure l'ipotesi che fosse vera, l'esistenza di documenti relativi al servizio segreto dello Stato maggiore.

E' presumibile quindi che il senatore Guerrieri Gonzaga e il generale Primerano ritengano necessario qualche schiarimento in proposito.

SPAGNA

(S) **Barcellona**, 23 — La polizia è riuscita a sventare un complotto carlista. Vennero fatti cinque arresti. Fra gli arrestati vi è un ufficiale generale di brigata. Furono sequestrati 40 vecchi fucili.

La calma è completa in tutta la regione.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

A Saronno frumento da L. 24,50 a 25,25, segale da 18,25 a 19, avena da 20 a 21 il quintale; a Lodi frumento da 23,75 a 25, granturco da 14,50 a 15,25, avena da 19 a 20. A Torino grani di Piemonte da 25,50 a 26, granturco a 14, avena da 20 a 20,50; segale da 19,50 a 20 il quint. A Cuneo frumento di prima qualità a 25, granturco a 14,50, avena a 20,50. A Savigo frumento Piave fino Polesine da 25,10 a 25,15, id. buono mercantile da 24,75 a 25, granturco da 14 a 14,25, avena da 17,50 a 17,75 il quint. A Reggio Emilia frumento di prima qualità da 25,25 a 25,50, granturco nostrano da 15 a 15,50, id. avena da 21,50 a 22,50.

A Rapallo frumento per corr. fr. 20,90, per prossimo fr. 21,25, segale per corr. fr. 13,75, id. avena franchi 16,80.

A Pesaro frumento per aprile da fior. 8,86 a 8,89, id avena da fi r. 5,77 a 5,79; a Vienna frumento per primavera da fior. 8,91 a 8,93, id. segala da fior. 7,65 a 7,66, id. avena da fior. 6,06 a 6,06.

Cotoni.

A New-York cotone Middling Upland pronte a cent. 6 1/16 per libbra; a Liverpool cotoni Middling americani a 3 5/8, good Oomra a 3 7/16 — a Nuova Orleans cotone Middling a cent. 5 5/8; ad Alessandria d'Egitto cotoni per maggio a 9s. 7 3/32d, per giugno a 9s. 9 3/32d.

Sete.

Fermata repentina negli affari attribuita ai soliti, alla soverchia scarsità di merce esistente.

All'estero le transazioni hanno conservato sempre una buona corrente, ed il corsi hanno mostrato una fermezza rimarchevole.

Prezzi fatti.

Greggie. — Italia 9/11 *extra* fr. 56, 10/14 1 fr. 53 2 fr. 53, 3 fr. 47 a 48; Piemonte 9/11 extra fr. 1 fr. 54, 3 fr. 48 a 49; China filat. 10/12 *extra* fr. 55 1 fr. 53 a 54, 2 fr. 52 a 53; China filat. 10/12 *extra* fr. 55 1 fr. 53 a 54, 2 fr. 52 a 53; China filat. 11/13 1 fr. 51; Giappone filat. 9/11 1 fr. 54, 1 1/2 fr. 53 a 53,50, 10/12 - 1/2 fr. 51 a 52, 2 fr. 50,50 a 51,50.

Trame. — Francia 20/24 2 fr. 52 a 54; Italia, 20/22 *extra* fr. 58, 22/24 1 fr. 54; China non giri contati 36/40 1 fr. 44, 40/45 1 fr. 43 a 44; China giri contati 36/40 1 fr. 46, 41/45 1 fr. 44 a 45 Giappone filat. non giri contati 22/24 1 fr. 54; id. giri contati 24/26 1 fr. 55, 2 fr. 54.

Organzini. — Francia 20/24 *extra* fr. 58 a 60 1 fr. 56, 2 fr. 56; Italia 16/18 1 fr. 59, 2 fr. 57; China filat. 20/22 1 fr. 56; China non giri contati 36/40 1 fr. 45; id. giri contati 36/40 1 fr. 46; Giappone filat. 20/22 1 fr. 56 a 57.

Vini.

Le piogge abbondanti di questi ultimi giorni hanno portato dei grandi vantaggi alla campagna vinicola; gli affari proseguono discretamente, ed i prezzi si mantengono assai miti, stante l'esuberanza e buona qualità dei vini.

A Cremona vino di prima qualità da L. 36 a 40, id. di seconda qualità da L. 24 a 30 l'ettolitro. A Ferrara vino nero di prima qualità di Comacchio da L. 60 a 65, id. seconda qualità di altri comuni della provincia, da L. 15 a 20 l'ettolitro; a Lugo vin bianco da L. 23 a 24, nero da L. 23 a 23 l'ettolitro; a Gallipoli vino di qualità ottima, vero da 29 lire l'ettolitro. A Foggia vini neri da L. 17 a 19 l'ettolitro.

Burro.

A Lodi burro a L. 2,70 il chilog., a Cremona burro da 2,60 a 2,50, a Brescia burro superiore da L. 2,22 a 2,16 il chilogr. A Padova burro nostrano da L. 1,95 a 2,35, id. di Milano da L. 2,45 a 2,60, a Verona burro nostrano da L. 2,30 a 2,60 il chilogramma senza compreso, a Piacenza burro da lire 2,15 a 2,30. A Udine burro di latteria a L. 2,50, id. di casna a L. 2,40, id. slavo a L. 2,30 il chil.

Uova.

Mercato in generale ben provvisto : sono assai ricercate le seconde qualità e le piccole. A Milano le nova di prima qualità da L. 0,68 a 0,69, id. di seconda da L. 0,59 a 0,60, id. piccole da L. 0,87 a 0,95 la dozzina.

A Lodi nova da L. 1,05 a 1,10 la ventina; a Cremona nova da L. 5 a 5,10 il cento. - A Piacenza nova da L. 5,50 a 6 il cento ; a Lugo nova alla dozzina da L. 0,85 a 0,90.

A Parigi nova Normandia extra da fr. 90 a 95, Normandia grosse da fr. 70 a 85, del mezzodì da fr. 65 a 66 il milione.

Prodotti chimici.

Pinttosto attiva la domanda con buon numero di ordini : prezzi in generale migliori per il ribasso del cambio.

Soda cristalli L. 7,60, Sali di soda alkali prima qualità 50° 9,60, 48° 13,70, 50° 14,55, 52° 15,05; Asi seconda qualità 48° 11,65, 50° a 12, 52° a 13,30. Bicarbonate Soda in barili L. 20 a 20,15. Carbonate Soda *Mono-cor*° in fusti a 13,50.

Cloruro di calce in fusti di legno dolce k. 250@300 a 15,10, id. duro 350@400 a 15,30, 500@600 15,85, 1500@1600 16,15. Nitrato di potassa in barili k. 50 a 54,50, id. k. 100 a 90. Solfato di rame prima qualità a 68,95

— Non è colpa mia; sono spiacente dell'accaduto, ma è stato Gian-Maria che ha voluto rimirarsi tutti, e non mi è parso conveniente di disgustarlo.

— Bene! allora dovevi avvisarmi che avresi trovato altre persone, ed io mi sarei regolato diversamente.

— E chi mai poteva indovinare? Potevo supporre che Giacomo avesse avuto delle storie con la mia maestra di pianoforte? In tutte queste faccende non ci vedo chiaro.

— Neanche io — disse Carlo — Del resto a me poco importa. L'essenziale si è di sapere se la piccina avrà una buona dote.

— Davvero! — esclamò Francesco con ironia — Tu credi che sia svenuta per nulla, e che le nostre relazioni con Le Planchais non possano nuocere! E tu, figliuolo, credi che si possa invitare impunemente quell'imbecille, senza compromettersi con la polizia!

— La polizia! " ripetè Matilde terrorizzata!

— Come? Come? — domandò Carlo — avrebbe forse rubato?

— Altro che rubato, ha commesso un assassinio!

— Ah! Dio mio! — gemette la povera Matilde.

— Non è possibile! — mormorò Carlo.

— E' pporio così, cari miei. Giungendo a Parigi ha fatto amicizia con degli ubriaconi che gli hanno dato ad intendere mari e monti. E lo hanno tanto ben abbindolato che il giorno in cui è scoppiata l'insurrezione egli faceva parte dei difensori, e non volendo buscarsi una palla nella schiena, mediante una buona mancia ad un portiere, è andato a nascondersi al mezzanino d'una casa vicino alla porta San Dionigi.

" Di là potova tirare impunemente, cosa che ha fatto uccidendo il capitano della guardia nazionale; l'hanno inseguito, ed egli s'è rifugiato al primo piano, presso chi?... presso la signorina Moulinier, la figlia del capitano, che aveva spedito all'altro mondo...

— Ed ella lo ha riconosciuto ier sera in casa mia!... Io son perduta! — esclamò la Pelchat.

— Mi par che tu capisca ora!

— Anch'io; disse Dugenet; ma perchè non l'ha fatto agguantare dai soldati di suo padre?

— Perchè non aveva veduto nulla; e perchè lui si presentò come un disgraziato insorto che sfuggiva i suoi persecutori che volevano fucilarlo.

" La piccina ha creduto e gli ha aperto un usciolino segreto acciò potesse mettersi in salvo.

— Pare un romanzo — osservò Carlo — ma poi ha saputo la verità?

— Sicuro; e lo strano si è che Gian-Maria s'è trovato proprio in punto per comunicargliela. — Era sergente nella compagnia Moulinier; l'aveva visto cadere, ma la sola cosa che non poteva dire, era il nome dell'assassino. Ora lo conosce.

— Ah! questo è grave... molto grave.. Ma 'n Francesco, in famiglia lo sapevi?

— Sapevo che quel malarnese aveva ucciso un ufficiale perchè dopo s'è rifugiato in casa mia, raccontandomi la bella prodezza. Ma non dubitavo che Gian-Maria s'interessasse alla figlia del defunto.

— Infine, come mai il vecchio vi si trova immischiato?

— L'ho saputo ch'è poco. Stamani mi son alzato presto, e non andato dal portiere del fu Moulinier che m'ha raccontato tutto.

" Hinguet si è affezionato alla figlia del capitano, dopo l'avventura.

" Prima l'ha condotta in casa sua, e poi le ha trovato un alloggio e delle lezioni finchè la successione venga liquidata.

— Dunque è vero che non è ricca? — interruppe Dugenet.

— Questo è un altro affare, e ne riparleremo. Ritorno a Le Planchais perchè voglio provarvi che è bene tenerlo alla larga.

— Oh! per me! stia pur certo che non lo rivercherò — mormorò Matilde.

— Potete dunque immaginare che non volevo tenerlo in casa mia, tanto più che ora ricercato dalla polizia,

" L'ho condotto da un mio amico che gli ha ceduto una camera.

" Ma quest'imbecille tanto ha fatto, che mi ha costretto a pregare questo mio amico di sbarazzarmene.

" Per ora l'hanno alloggiato nel circondario, finchè non riusciranno a farlo passare all'estero; cosa di cui dubito, giacchè uno di questi giorni si farà acchiappare. Pensate se potevo esser contento di sapere che l'aspettavate qui. E mi domando come ha potuto ricevere la tua lettera — aggiunse, rivolgendosi a Matilde.

— L'ho indirizzata a casa sua: riviera di Bethune, nell'isola San-Luigi.

— E l'ha ricevuta... questo prova che non ancora farsi vedere. Chi sa che un giorno non lo vedremo al consiglio di guerra a meno che l'incontro fatto non lo renda più prudente. In ogni caso, vi ho avvisati; tocca a voi, a chiudergli la porta.

— Stai tranquillo — disse il cugino e la cugina.

— Perchè Hinguet non mi denunci per avarlo ricevuto — soggiunse Matilde.

— Oh! il poveretto non è capace di ciò! in ogni modo prendo l'impegno di giustificarti di fronte a lui se tu ne avessi bisogno. Passiamo ora ad un soggetto che ci riguarda altrettanto da vicino, Carlo, tu mi hai domandato se la signorina Moulinier era proprio rovinata; potrò risponderti, quando mi avrai detto perchè ci tieni tanto a saperlo.

— Oh! per nulla... per curiosità.

— Benissimo. Vuol fare il furbo con me, ma non vi riuscirai. Credi che non abbia occhi e orecchi? Credi forse che io non abbia capito che Matilde ha un debole per l'ufficiale?

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia all' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**
☞ *Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.* ☜

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (ore) . . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (ore) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esitora Treves vicino quattro ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sosia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui apparisce segnate
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

La Reale

Società Anonima Cooperativa contro i danni della **GRANDINE**
(8° ESERCIZIO) **CAPITALE ILLIMITATO** (8° ESERCIZIO)
Sede Generale: **BOLOGNA**

Consiglio di Amministrazione: ISOLANI conte Comm. Dott. Francesco, Presid. dell'Ammin. degli Ospedali e della Banca Popolare di Bologna, *Presidente.* — PINI Avv. Comm. Enrico, Deputato al Parl., Presidente del Comizio Agrario di Bologna, *Vice Presidente.* — MONTANARI Ing. Cav. Francesco, *Segretario.*
Consiglieri: Calzoni Cav. Ant. Dionisio, *Cons. Delegato.* — Avrese Avv. Cav. Vittorio — Benelotti Astorre, Duca di Montecrvcchio — Bernardi Ing. Cav. Gustavo — Bonvicini Comm. Eugenio Senat. del Regno — Cavazza Conte Comm. Dott. Francesco — Certani Ing. Cav. Annibale — Marchi Ing. Cav. Cesare — Minelli Comm. Dott. Tullio — Pasolini Zanelli Conte Giuseppe
Deputato al Parlamento — Ramponi Ing. Agostino — Zabban Cav. Alessandro.
Sindaci effettivi: Fioresi Rag. Cav. Michele — Orlandi Rag. Cav. Ugo — Finzoli Anacleto.
Sindaci supplenti: Masotti Giuseppe — Bitelli Ivo.
Consigliere Direttore: Calzoni Cav. Antonio Dionisio.

Capitali assicurati L. 30.227,365 — Risarcimenti pagati L. 1,071,615.90.

La REALE assicura i prodotti del suolo in tutta Italia. — La REALE ha sempre pagato i risarcimenti in via anticipata; ha tariffe miti, nessuna franchigia, condizioni di Polizza convenienti e liberali, senza patti onerosi per gli assicurati. Le liquidazioni sono eseguite a cura di onesti ed abili periti locali. — La REALE ha un capitale azionario costituito da azioni che si cambiano al valor nominale di L. 100 con versamento del 5|10 più L. 25 di soprapremio per ogni azione. Dividendo 1898 il 5 per cento di L. 21 per ogni azione. La REALE ha ancora un capitale di riserva, che supera di già il capitale azionario versato.

Rappresentante per ROMA — **Sig. Ing. CESARE CIAMPI**

La Sangemini

E LA SUA PUREZZA

L'illustre **geologo** fiorentino
Prof. Igino Cocchi
nel decorso anno, con particolare amore, mosso dalla grande estimazione, in cui ha sempre tenuto la **Sangemini**, eseguì un pregevolissimo e dotto studio *geo-idrologico* sulla sorgente, e venne alle seguenti importantissime conclusioni, che meritano di essere conosciute non soltanto dai cultori di scienze salutari, ma puranco da chi voglia giovarsi di un tipo perfetto di acqua minerale **digestiva e antirica da tavola.**

" 1. In origine l'Acqua Minerale di Sangemini (400 m. sul mare) proviene dall'assorbimento che i monti sopraelevati (Torremaggiore 1140 m.) fanno delle acque meteoriche.
" 2. Si tratta quindi di un'acqua che ha traversato un **filtro di parecchie centinaia di metri**, perciò di **vera acqua montana purissima.**
" 3. Il considerevole spessore del banco argilloso sovrapposto lungo il decorso della sorgente protegge l'Acqua minerale da qualsiasi possibile inquinamento.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

OCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versato L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo e Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona.**

Linea mensile regolare per **New-York** partenza da **Genova** il 5 o da **Napoli** il 6 di ogni mese.

Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con prolungamento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Massaua, Assab, Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria** e **ritorno.**

Linee dirette settimanali per la **Grecia**, la **Turchia**, il **Mar Nero**, la **Tunisia**, **Tripolitania** e **Malta.**

Comunicazioni rapidissime giornaliere fra il **Continente** e le **Isole.**

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile
BREVETTATA

Si applica col pennello, sul **Legname, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Cimiteri da lusso, Latrine,** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

RATTI e PARAMATTI
Ratti Ernesto e C. Successori
Fabbricanti Vernici, Colori e Smalti — **TORINO**

FILIALI { **Genova** Via Quattro Fontana 31-b. **Milano** Viale Venezia, 18 **Napoli** Strada Chiaia, 68.

A richiesta si spediscc campionario delle tinte e copia degli attestati rilasciati dai principali stabilimenti pubblici e privati.
Rivendita presso i principali Colorari e Droghieri.
in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
" " da 1|2 " " 2.25 "
" " da 1|4 " " 1.25 "
" " da 1|10 " " 0,60 "
—(Sconto ai rivenditori)—

Cooperativa Romana degli impiegati

Avviso ai Soci.

Il riparto Carbone è stato in questi giorni abbondantemente rifornito di scelte qualità di carbone di legna forte, sia ciocostura, come spacco che cannello. Si è provvisto perchè il servizio a domicilio venga fatto colla massima puntualità ed accuratezza.
Le Commissioni dei signori Soci si ricevono presso tutti i Magazzini di distribuzione della Società, come pure presso lo stesso riparto Carbone sito in via Sinoto fuori Porta Salaria, e che al Telefono risponde col N. 699.

Pegni, disimpegni, rinnovazioni su gioie, per qualunque somma; operazioni su polizze di qualunque città del Regno, cartelle Rendita ed a premio. Banco Piazza Trevi 100 p. p.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti dalle 10 alle 15.
id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagristia 6).
CAPPELLA S. PIETRO: dalle 9-11, (Permesso via Sagristia 6)
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 14. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Casc, Sulle 14.
Gallerie: S. LUCA, via Bonella, 44: dalle 10 alle 14.
— BARBERINI: via Quattro Fontana 13: dalle 10 alle 17.
— MONTE DI PIETA': 1.mo piano Monte Di Pietà: 9-11 15-16.
Casati S. 1.mo piano Dir. Militare: 9-11 15-16.
Catacombe di LORENZE (sotto la Chiesa: fuori Porta Pia: dalle 9 alle 1 p.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica: dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 15 3/4.
Terme Diocleziane: via Foro Romano: dalle 9 alle 15 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome: dalle Salle 15 3/4.

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Nuova VATICANA: via della Fondamenta di S. Pietro, strettone del tiburtino: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.
Id. RISCHIERIANO: via Foro Romano 27-9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari : via S. Teodoro: 8 alle 16 1/2.
Palazzo Farnesina: via Lungara N. 230: 11 alle 15 1/2
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla. via Antoniana: dalle 9 alle 16 1/2.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Scpolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Via S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzini di Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 16.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 13 3/4.

Per chi deve cambiar casa)●(

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altre qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — E servito poi è fatto da appositi personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie			*Quadri*			*Pile*
Mutuo.	6	L. 2.45	*Tasti porcellana*	*Pt*	*Leclanché*	3 Numeri	L. 11.75	*consolidate*
»	7	» 2.80	Bisl. . . . L. 0.35	centim.	14	L. 1 60	4	» » 15.50	7119 . . . . L. 3.50
»	8	» 3.20	Bisl. fil. oro » 0.50	»	16	» 1 80	6	» » 21.—	8110 . . . . » 3.50
»	9	» 3.75	Bisl. argento » 0.75	»	18	» 2.25	8	» » 25.75	9110 . . . . » 5.40
»	10	» 5.—	» . . . » 0.30	»	21	» 2.75	10	» » 28.50	*Cordoni di seta*
»	12	» 6.50	Perette . . » 0.45	sacche	..	» 3.80	12	» » 32.—	al metro . . L. 0.20

Per chi vuole cambiare casa

I progetti

Quando i giornali politici saranno veramente radicali, allora soltanto potranno combattere contro i provvedimenti che partono dal Ministero, e si limiteranno a fare sulla stampa, senza tema di sequestri e la portata delle loro parole avrà un valore ben altrimenti che tutto ciò che oggi è semplice chiacchiericcio, imperocchè i lettori, disgustati e profondamente stanchi di alcune parole che non avevano nulla di costruttivo, ossia non contenevano i principii delle linee da seguire, ecc. ecc. Imprendemmo pertanto a fare una campagna di dimostrammo come le nostre proposte costruttive le responsabilità che ci volevamo assumere, giungere lo scopo che ci eravamo prefisso, cioè di gettare il seme sul terreno, sul soggetto della stampa periodica, affine di impedire che la nostra campagna fosse ridotta alla facile impunità di una critica fine a se stessa, alla stampa uno strumento di speculazione, uno strumento o un'arma di ricatto per interessi privati.

Gli strilli degli scioperanti, che si sono verificati, gli almanaccatori di professione, che si sono fatti violenti e si sono messi a fare il mestiere del Ministero, il quale, come ognuno sa, è quello di ognuno e dispone di tutti, la loro disposizione, che ci ha fatto sorridere, perchè ressimo in mezzo a questi soggetti, avrebbe finito per farne nulla.

Ora la scena si è cambiata, e siamo in pieno soggetto della Commissione, che ha studiato il nostro progetto ministeriale, e noi siamo ancora qui vivo il principio che ci ha guidato nella nostra esposizione, e che ci ha fatto sempre sostenere il nostro parere del sig. Ministro, che ci ha fatto sempre s'incarna appunto nella persona del Ministro per quanto dall'esterno si voglia fare la guerra a questa figura sia pure ministeriale.

S'intende che il nostro compito non è finito, che noi vogliamo ancora seguire, come abbiamo fatto fino a questo momento, il progetto di legge, come abbiamo seguito il progetto nella sua discussione generale, e come abbiamo fatto fino a questo momento,